

PROTOCOLLO DI EVENTI SOSTENIBILI NEL MONDO CULTURALE

ECO
RIT
MI*

Sommario

Introduzione	2
1. Gli eventi sostenibili	3
1.1 Contesto di Riferimento	3
1.2 Regolamentazioni e Normative	3
1.3 Definizione di Eventi e Festival Sostenibili	3
1.4 Importanza della Sostenibilità negli Eventi Culturali	4
2. Elementi costitutivi del Protocollo	5
2.1 Obiettivi del Protocollo	5
2.2 Ambiti di applicazione	6
2.3 Metodologia di costruzione del Protocollo	6
2.4 Struttura del Protocollo	7
2.5 Modalità di utilizzo del Protocollo	8
3. Linee Guida per la Sostenibilità Ambientale degli eventi/festival	8
3.1 Progettazione e Pianificazione	10
3.2 Gestione dei Rifiuti	16
3.3 Alimentazione	20
4. Linee Guida per la Sostenibilità Sociale degli eventi/festival	22
4.1 Inclusività e Accessibilità	23
4.2 Educazione e sensibilizzazione	27
5. Linee Guida per la Sostenibilità Economica degli eventi/festival	30
5.1 Reti di spettacoli e artisti locali	31
5.2 Progettazione e Pianificazione Finanziaria	33
5.3 Lavoro dignitoso	34
6. Valutazione degli impatti e coinvolgimento degli stakeholder	37
6.1 Valutazione degli impatti	37
6.2 Coinvolgimento degli stakeholder	37
7. Conclusioni	39
Appendice 1 – Laboratori per la costruzione partecipata del Protocollo	40
Appendice 2 – Buone pratiche internazionali e nazionali	40
Appendice 3 – Il Protocollo nelle organizzazioni culturali di piccole dimensioni: stato dell’arte, criticità e opportunità	42

Introduzione

Il Protocollo di eventi sostenibili nel mondo culturale nasce nell'ambito del progetto Metamorfosi – Progettare cultura nel mondo che cambia e si sviluppa nel progetto R.E.T.E – Riuso, ecologia, tecnologia, empowerment nella gestione sostenibile degli eventi di spettacolo. Entrambi i progetti sono stati realizzati con il contributo della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura – INVESTIMENTO 3.3 – “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde” e realizzati dalla rete Ecoritmi.

La rete Ecoritmi – costituita da Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, dalla cooperativa Eticae-Stewardship in action e dall'associazione Margine Operativo – è nata con l'obiettivo di dare impulso ad un miglioramento continuo delle performance di sostenibilità ambientale delle organizzazioni di spettacolo dal vivo e con la consapevolezza che tale miglioramento non può però prescindere da uno sviluppo in termini di rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo delle stesse organizzazioni.

Da qui la messa in opera di Metamorfosi e R.E.T.E, due progetti rivolti ad operatori, programmatori, compagnie, realtà imprenditoriali che lavorano nell'ambito delle performing arts e della musica. Attraverso di loro la rete Ecoritmi ha messo a disposizione delle piccole realtà imprenditoriali che si occupano di cultura percorsi di accompagnamento e accelerazione nell'ambito della progettazione culturale, con un occhio di riguardo alla transizione ecologica.

In particolare, il progetto Metamorfosi tra le azioni ha previsto la realizzazione di laboratori sulla sostenibilità degli eventi aperti agli operatori culturali del territorio i quali hanno portato riflessioni, visioni, bisogni, esperienze ed idee confluite nel processo di elaborazione del presente Protocollo.

Nell'ambito del progetto R.E.T.E il Protocollo sarà implementato e diffuso e – sempre con uno sguardo lungo, nell'ottica del miglioramento continuo e con un approccio partecipativo – sarà reso sempre più aderente alle esigenze degli operatori culturali.

Il presente Protocollo guarda agli eventi culturali come momenti cruciali di aggregazione sociale, espressione artistica e celebrazione della diversità culturale ed è stato creato con l'obiettivo di guidare organizzatori, partecipanti e partner verso pratiche che riducano l'impronta ecologica e promuovano la sostenibilità in tutte le sue dimensioni: ambientale, sociale ed economica.

Attraverso questo Protocollo, si forniscono linee guida pratiche e accessibili per integrare la sostenibilità in ogni fase dell'organizzazione di eventi culturali. Si incoraggiano scelte consapevoli che possano contribuire alla protezione dell'ambiente, al benessere delle comunità locali e alla creazione di un modello economico più equo e responsabile.

L'impegno verso la sostenibilità non si limita alla riduzione dei rifiuti o all'uso di risorse rinnovabili. Coinvolge anche l'inclusione sociale, l'accessibilità, la promozione della diversità culturale e la sensibilizzazione del pubblico. Si riconosce che ogni piccolo passo verso la sostenibilità può fare una grande differenza, e attraverso questo protocollo, si propone di trasformare ogni evento culturale in un esempio di eccellenza sostenibile.

Si invitano tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione e nella partecipazione agli eventi culturali ad adottare queste linee guida e a contribuire attivamente alla creazione di un futuro più sostenibile e inclusivo. Insieme, è possibile fare la differenza e lasciare un'eredità positiva per le generazioni future.

1. Gli eventi sostenibili

1.1 Contesto di Riferimento

Negli ultimi decenni, la crescente attenzione globale verso la sostenibilità è diventata una priorità fondamentale in molti settori, inclusi quello culturale e degli eventi. I cambiamenti climatici, con fenomeni come l'aumento delle temperature globali, il riscaldamento degli oceani e l'incremento degli eventi climatici estremi, hanno reso evidente la necessità di adottare misure urgenti per mitigare il loro impatto. Questa consapevolezza ha stimolato un movimento globale verso l'uso responsabile delle risorse naturali, spingendo governi, aziende e individui a ripensare le proprie pratiche quotidiane. La sensibilizzazione sociale ha giocato un ruolo cruciale in questo cambiamento, con campagne educative e iniziative comunitarie che hanno aumentato la consapevolezza dei problemi ambientali e sociali. I consumatori sono sempre più informati e richiedono trasparenza e responsabilità da parte delle organizzazioni. Nel contesto degli eventi e festival, questo si traduce nella necessità di ridurre l'impatto ambientale, promuovere l'inclusività e sostenere l'economia locale, adottando un approccio olistico alla sostenibilità che integri pratiche ecologiche, sociali ed economiche.

1.2 Regolamentazioni e Normative

L'organizzazione di eventi sostenibili è disciplinata da una serie di normative ambientali, sociali ed economiche a livello internazionale, nazionale e locale. Tra le principali normative ambientali, il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi stabiliscono obiettivi per la riduzione delle emissioni di gas serra, influenzando direttamente le pratiche di gestione energetica e dei rifiuti negli eventi. A livello europeo, il Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) e la Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti promuovono la gestione sostenibile delle risorse e il riciclaggio.

Sul fronte sociale, la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (UN CRPD) e le leggi nazionali sull'accessibilità impongono che gli eventi siano accessibili a tutti, inclusi individui con disabilità. Inoltre, normative come il GDPR (General Data Protection Regulation) garantiscono la protezione dei dati personali dei partecipanti. Dal punto di vista economico, le leggi sul lavoro e la parità retributiva assicurano condizioni di lavoro eque per tutti i lavoratori coinvolti negli eventi, mentre incentivi fiscali e finanziamenti pubblici possono supportare iniziative sostenibili. Queste regolamentazioni e normative creano un quadro legale che incoraggia e, in molti casi, obbliga gli organizzatori di eventi a integrare pratiche sostenibili nelle loro operazioni, promuovendo una cultura di responsabilità e trasparenza.

L'UNI ISO 20121:2012 è lo standard internazionale specifico per la gestione sostenibile degli eventi. Questo standard fornisce una guida e i requisiti necessari per stabilire, implementare, mantenere e migliorare un sistema di gestione della sostenibilità per eventi di ogni tipo e dimensione. L'obiettivo principale dell'UNI ISO 20121 è aiutare le organizzazioni a ridurre l'impatto ambientale, sociale ed economico negativo dei loro eventi e a migliorare gli effetti positivi.

1.3 Definizione di Eventi e Festival Sostenibili

Un evento sostenibile si distingue per la sua capacità di integrare principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in tutte le fasi della sua organizzazione e realizzazione. Questo approccio globale

assicura che l'evento non solo riduca il suo impatto negativo, ma contribuisca positivamente al benessere della comunità e alla conservazione delle risorse.

La riduzione dell'impatto ambientale è fondamentale. Ciò include la gestione efficace dei rifiuti attraverso la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, l'uso di energie rinnovabili e tecnologie efficienti per minimizzare le emissioni di CO₂, e la gestione responsabile delle risorse idriche. Inoltre, promuovere trasporti sostenibili come i mezzi pubblici e il car-sharing può ridurre significativamente l'impronta ecologica dell'evento.

L'inclusività sociale è altrettanto importante. Garantire accessibilità per tutti, eliminare barriere architettoniche e promuovere la diversità culturale sono elementi chiave. Coinvolgere la comunità locale nella pianificazione e realizzazione dell'evento rafforza il senso di appartenenza e supporto comunitario.

Per quanto riguarda la sostenibilità economica, supportare l'economia locale utilizzando fornitori e servizi locali è cruciale. Adottare pratiche economiche responsabili, garantire compensi equi per tutti i lavoratori e assicurare la trasparenza finanziaria aiutano a mantenere la sostenibilità a lungo termine.

Infine, educazione e sensibilizzazione del pubblico e degli stakeholder sono essenziali. Informare i partecipanti sulle pratiche sostenibili e coinvolgere attivamente tutti gli interessati nelle iniziative di sostenibilità promuove una cultura di responsabilità e miglioramento continuo.

Adottare questi criteri non solo riduce l'impatto negativo degli eventi sull'ambiente e sulla società, ma migliora anche la reputazione degli organizzatori, favorendo una cultura di sostenibilità a lungo termine.

1.4 Importanza della Sostenibilità negli Eventi Culturali

Negli eventi culturali, la sostenibilità assume un ruolo di primaria importanza. I festival e le manifestazioni artistiche non solo hanno il potere di riunire le persone e celebrare la cultura, ma hanno anche una significativa impronta ambientale e sociale. L'adozione di pratiche sostenibili in questi eventi è essenziale per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, promuovere l'inclusività sociale e garantire la sostenibilità economica. La sostenibilità negli eventi culturali non solo contribuisce alla salvaguardia del nostro pianeta, ma migliora anche il benessere delle comunità locali e rafforza la reputazione degli organizzatori, creando un circolo virtuoso di responsabilità e consapevolezza.

- **Benefici Ambientali.** La sostenibilità negli eventi culturali porta significativi benefici ambientali, tra cui la riduzione dell'impronta ecologica, la conservazione delle risorse naturali e la diminuzione dei rifiuti. Adottare pratiche come l'uso di energie rinnovabili, la gestione efficiente dell'acqua e la promozione di trasporti sostenibili contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂ e altre forme di inquinamento. L'implementazione di sistemi di riciclo e compostaggio e la riduzione dell'uso di plastica monouso aiutano a diminuire la quantità di rifiuti prodotti. Inoltre, utilizzare materiali ecocompatibili e biodegradabili conserva le risorse naturali, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità a lungo termine.
- **Benefici Sociali.** Gli eventi culturali sostenibili promuovono l'inclusione sociale, migliorano il benessere delle comunità locali e sensibilizzano il pubblico. Garantire l'accessibilità per tutti i partecipanti, incluse le persone con disabilità, anziani e famiglie con bambini, favorisce un ambiente inclusivo e accogliente. Coinvolgere attivamente le comunità locali nella pianificazione e realizzazione degli eventi rafforza il senso di appartenenza e supporto,

creando opportunità di volontariato e partecipazione attiva. Inoltre, gli eventi sostenibili educano e sensibilizzano il pubblico sui temi ambientali e sociali, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

- **Benefici Economici.** La sostenibilità negli eventi culturali ha anche notevoli benefici economici. Supportare l'economia locale attraverso l'utilizzo di fornitori, prodotti e servizi locali stimola lo sviluppo economico del territorio. Inoltre, l'adozione di pratiche sostenibili può attrarre sponsor e partner etici che condividono i valori di sostenibilità, migliorando il finanziamento e il supporto all'evento. La trasparenza e la responsabilità nelle pratiche organizzative migliorano l'immagine dell'evento e aumentano la fiducia e la fidelizzazione del pubblico. Gli eventi sostenibili sono percepiti positivamente dai partecipanti, che apprezzano gli sforzi per ridurre l'impatto ambientale e promuovere il benessere sociale, contribuendo al successo e alla longevità dell'evento stesso.

2. Elementi costitutivi del Protocollo

2.1 Obiettivi del Protocollo

Questo protocollo si propone di raggiungere tre principali obiettivi: ridurre l'impatto ambientale, promuovere la sostenibilità sociale ed economica, e sensibilizzare il pubblico.

- **Ridurre l'impatto ambientale degli eventi culturali** è il primo obiettivo. Gli eventi possono generare una significativa quantità di rifiuti, consumare grandi quantità di energia e risorse naturali, e produrre emissioni di gas serra. Attraverso l'adozione di pratiche sostenibili, come la riduzione dell'uso di materiali monouso, l'implementazione di sistemi di riciclaggio e compostaggio, e l'utilizzo di energie rinnovabili, si mira a minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente. La scelta di location facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e l'adozione di tecnologie a basso consumo energetico sono altri passi fondamentali per ridurre l'impronta ecologica degli eventi.
- **Promuovere pratiche socialmente ed economicamente sostenibili** è il secondo obiettivo. Questo significa garantire che gli eventi culturali non solo rispettino l'ambiente, ma anche supportino le comunità locali e contribuiscano a un'economia equa. Si incoraggia l'uso di fornitori locali, il pagamento equo dei lavoratori e la promozione di iniziative che favoriscano l'inclusione sociale e la diversità. Inoltre, gli eventi dovrebbero essere accessibili a tutti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o economiche, creando un ambiente accogliente e inclusivo per tutte le persone.
- **Sensibilizzare il pubblico e i partecipanti su temi di sostenibilità** è il terzo obiettivo. La sensibilizzazione è fondamentale per creare una cultura della sostenibilità che vada oltre il singolo evento. Attraverso campagne informative, workshop e attività educative, si può aumentare la consapevolezza del pubblico sui benefici delle pratiche sostenibili e su come possono essere implementate nella vita quotidiana. Informare e coinvolgere il pubblico non solo rende gli eventi più partecipati e significativi, ma aiuta anche a diffondere un messaggio positivo e a lungo termine per la tutela dell'ambiente e il benessere sociale.

In sintesi, questo protocollo mira a trasformare gli eventi culturali in catalizzatori di cambiamento positivo, dimostrando che è possibile celebrare la cultura in modo sostenibile e responsabile. Adottando queste linee guida, ogni evento può contribuire a un futuro più verde e giusto per tutti.

2.2 Ambiti di applicazione

Il Protocollo per eventi culturali sostenibili si applica a una vasta gamma di manifestazioni culturali, abbracciando tutte quelle occasioni in cui la creatività, l'arte e la cultura vengono condivise con il pubblico. Di seguito, vengono delineati i principali tipi di eventi culturali che sono coperti dal Protocollo, ma le linee guida possono essere adattate a qualsiasi tipo di evento che miri a essere sostenibile.

- **Concerti.** Gli eventi musicali, che siano concerti di musica classica, pop, rock o qualsiasi altro genere, sono inclusi nel Protocollo. Questi eventi spesso coinvolgono grandi folle e l'uso di attrezzature tecniche significative, rendendo fondamentale l'adozione di pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale.
- **Spettacoli teatrali.** Le rappresentazioni teatrali, inclusi drammi, commedie, musical e performance sperimentali, rientrano nell'ambito del Protocollo. Gli organizzatori sono incoraggiati a implementare pratiche che riducano i rifiuti, ottimizzino l'uso delle risorse e promuovano l'accessibilità.
- **Mostre d'arte.** Le mostre e le esposizioni d'arte, che coinvolgono gallerie, musei e spazi espositivi temporanei, sono coperte dal Protocollo. Le linee guida aiutano a garantire che l'allestimento, la gestione e la promozione delle mostre siano realizzati in modo sostenibile, utilizzando materiali ecologici e riducendo il consumo energetico.
- **Festival letterari.** I festival letterari, che celebrano la letteratura e la scrittura, includono letture, discussioni, presentazioni di libri e workshop. Il Protocollo fornisce indicazioni per ridurre l'uso di carta, promuovere il riciclo e incoraggiare la partecipazione consapevole del pubblico.
- **Festival culturali multidisciplinari.** I festival che combinano diverse forme d'arte e cultura, come i festival di strada, i carnevali, e le fiere culturali, sono anche inclusi. Questi eventi spesso richiedono una logistica complessa e coinvolgono molteplici attori, rendendo cruciale l'adozione di un approccio sostenibile in tutte le fasi dell'organizzazione.

2.3 Metodologia di costruzione del Protocollo

La costruzione del Protocollo ha adottato un approccio partecipativo basato sul coinvolgimento diretto degli operatori culturali ed in particolare di quei soggetti dotati di strutture di piccole dimensioni per i quali la sfida della sostenibilità può risultare più gravosa a fronte delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione. Tale scelta risiede nella consapevolezza dell'attuale vasta disponibilità di linee guida e standard sul tema e sulla rilevata opportunità di ampliare l'offerta con uno strumento capace di guardare ai bisogni, alle esigenze e possibilità di operatori culturali caratterizzati da diversi livelli di complessità, offrendo loro uno strumento accessibile, capace di cogliere le loro specificità e risultare pertanto implementabile con maggiore facilità.

A tal fine, si è partiti da un'analisi delle linee guida nazionali e internazionali sul tema degli eventi sostenibili tesa ad individuarne punti di forza e debolezza rispetto ad una loro attuazione nei diversi contesti organizzativi degli operatori culturali. Tale analisi ha guidato la definizione della struttura del Protocollo e l'esplicitazione delle dimensioni, degli ambiti e delle questioni rilevanti sulle quali aprire un confronto con gli operatori culturali.

Il confronto con gli operatori culturali è avvenuto attraverso la realizzazione di tre laboratori di costruzione partecipata del Protocollo (per il dettaglio dei laboratori e dei partecipanti si veda l'Appendice 1). A fronte di dimensioni e ambiti di sostenibilità degli eventi generalmente trattati nelle linee guida e standard di riferimento, i laboratori hanno permesso di identificare le questioni più rilevanti per gli operatori culturali e di far emergere i loro bisogni specifici rispetto a tali questioni. I laboratori sono stati, inoltre, l'occasione per condividere le esperienze vissute dai partecipanti, confrontarsi sulle criticità e opportunità riscontrate rispetto a ciascuna questione e sulle strategie e azioni messe in atto da ciascuno per affrontarle o coglierle. Infine, i laboratori hanno consentito di immaginare e proporre idee e soluzioni per rafforzare l'orientamento alla sostenibilità degli eventi culturali.

Le riflessioni emerse dai laboratori hanno consentito di esplicitare per ciascuna dimensione, ambito e questione rilevante per la sostenibilità degli eventi culturali alcuni punti di attenzione, intesi quali elementi guida sui quali interrogarsi in fase di progettazione e realizzazione degli eventi.

Al fine di rendere il Protocollo uno strumento di indirizzo ma anche una fonte di ispirazione per immaginare azioni di miglioramento, la metodologia adottata ha presupposto la raccolta e analisi di alcune buone pratiche. Nel Protocollo gli esiti di tali analisi vengono offerte su un doppio livello:

- **generale:** definiscono il profilo di sostenibilità dell'evento guardando a tutte le dimensioni di sostenibilità (si veda l'Appendice 2);
- **specifico:** esplicitano la pratica attuata rispetto a ciascuna questione rilevante per la sostenibilità (distribuite nel corpo del Protocollo).

2.4 Struttura del Protocollo

Il Protocollo è strutturato per dimensioni di sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – e articolato su più livelli. Per ogni dimensione di sostenibilità si presenta un inquadramento generale, si delinea una sua contestualizzazione negli eventi culturali e si forniscono indicazioni operative.

La struttura del Protocollo prevede l'apertura di ciascuna dimensione di sostenibilità in più ambiti specifici e ciascuno di questi ultimi si articola in più questioni rilevanti. Tale articolazione consente di definire per ciascuna dimensione di sostenibilità il perimetro di intervento attraverso una struttura logica coerente, chiara e il più possibile esaustiva che da un inquadramento più generale arriva a raccomandazioni di natura più specifica e operativa.

Pertanto, nel testo che segue ciascun capitolo è dedicato ad una dimensione della sostenibilità e costituito da paragrafi che ne indagano gli ambiti e le questioni rilevanti.

Rispetto a ciascuno di questi ultimi, il Protocollo ne fornisce una descrizione approfondita; riporta gli esiti dei laboratori di costruzione partecipata; esplicita i punti di attenzione sui quali soffermarsi tradotti in apposite check list da utilizzare in fase di progettazione degli eventi; offre una serie di spunti attraverso il rimando alle pagine web istituzionali di operatori culturali che hanno sperimentato buone pratiche di sostenibilità rispetto a questioni specifiche¹.

Infine, all'interno del Protocollo trovano spazio alcune indicazioni che guardano all'implementazione di due processi trasversali che, nell'ottica del rafforzamento del profilo di sostenibilità e del

¹ Nei pochi casi nei quali non è stato possibile rintracciare informazioni all'interno dei siti istituzionali degli operatori culturali organizzatori dell'evento si fa riferimento a notizie riportate su testate giornalistiche o siti internet di altri addetti ai lavori.

miglioramento continuo, dovrebbero intersecare il processo di progettazione e realizzazione degli eventi culturali: la valutazione degli impatti generati e il coinvolgimento degli stakeholder.

2.5 Modalità di utilizzo del Protocollo

Il presente Protocollo è destinato a tutti gli operatori culturali che intendono rafforzare il profilo di sostenibilità degli eventi che realizzano. Immaginato come uno strumento da utilizzare in maniera ciclica, il Protocollo può essere adottato sia in fase di progettazione di un evento ma anche durante l'avvio o in chiusura dello stesso come strumento di autoanalisi e valutazione:

- **Utilizzo in fase di progettazione:** il Protocollo può ispirare la progettazione e pianificazione dell'evento guidando l'organizzazione nelle scelte da adottare e nella definizione delle modalità operative da implementare. Adottato fin dal momento di avvio dell'ideazione dell'evento, il Protocollo può aiutare l'organizzazione a massimizzare la propria capacità di generare impatti ambientali, sociali ed economici positivi.
- **Utilizzo in fase di avvio dell'evento:** il Protocollo può essere utilizzato come uno strumento di autoanalisi in fase di avvio che consente di acquisire consapevolezza rispetto al divario tra quanto e come si è pianificato di realizzare e le azioni che si potrebbero ancora intraprendere per rafforzare il profilo di sostenibilità dell'evento. Adottato in fase di avvio, il Protocollo può aiutare le organizzazioni a ridurre eventuali impatti negativi non identificati in fase di progettazione dell'evento.
- **Utilizzo post-realizzazione:** il Protocollo può essere utilizzato come uno strumento di valutazione del profilo di sostenibilità dell'evento realizzato. Adottato dopo la realizzazione di un evento, il Protocollo consente alle organizzazioni di definire uno stato di partenza del proprio agire, una messa in discussione del proprio operato, l'identificazione di aree di miglioramento e la definizione di azioni di sostenibilità da implementare nei successivi cicli di pianificazione e programmazione di eventi.

3. Linee Guida per la Sostenibilità Ambientale degli eventi/festival

La sostenibilità ambientale guarda all'insieme di condizioni necessarie per affrontare le sfide ambientali quali esaurimento delle risorse naturali, inquinamento, cambiamento climatico, distruzione degli habitat, estinzione di specie, collasso di ecosistemi, degradazione di insediamenti umani urbani e rurali.

Tener conto della sostenibilità ambientale di un evento culturale significa accoglierne la preoccupazione già in fase di progettazione e pianificazione, immaginare modalità sostenibili per la gestione dei rifiuti e promuovere un'alimentazione basata su cibi e bevande sostenibili.



Esiti del Laboratorio di costruzione partecipata del Protocollo

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
Ambiti	Questioni rilevanti per i partecipanti	Bisogni emersi	Esperienze dei partecipanti	Idee e soluzioni proposte
PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE	SCELTA E ALLESTIMENTO DELLA LOCATION	Disponibilità di allestimenti eco-sostenibili	Riciclo e riuso di abiti e materiali di scena	Realizzazione di un magazzino condiviso tra più operatori App/gestionale per una gestione condivisa del magazzino Accordi con altri attori del territorio per il riuso, a fini artigianali o produttivi, dei materiali utilizzati per prodotti di comunicazione (es. banner) o altri prodotti
		Gestione mancanza di acqua		Bagni compost per ridurre impatti
		Disponibilità di spazi sostenibili	Utilizzo di spazi non convenzionali, all'aperto,	Mappatura di location naturali per attivare processi di valorizzazione

			sfruttando la luce naturale	
	MOBILITÀ	Difficoltà di raggiungere luoghi isolati e con scarsa accessibilità con mezzi pubblici		Compensazione di CO2 a fronte di una mobilità privata del pubblico Car Sharing: google form per verificare disponibilità degli spettatori
GESTIONE DEI RIFIUTI	RICICLO E COMPOSTAGGIO	Facilitare la raccolta differenziata		Minimizzare la diversificazione dei materiali per semplificare la raccolta differenziata Comunicazione chiara e accessibile per facilitare la raccolta differenziata
	UTILIZZO DI MATERIALI SOSTENIBILI	Riduzione consumo di materiali	Eliminazione dei programmi di sala cartacei e sostituzione con programmi digitali (QRcode), presentazione del programma e dei brani prima dell'inizio della performance, anche da parte degli artisti	
ALIMENTAZIONE	CIBO E BEVANDE SOSTENIBILI	Gestione della mancanza di acqua		Taniche acqua o vuoti a rendere per acqua ad uso alimentare
		Accorciare la filiera	Produttori locali a Km0	

3.1 Progettazione e Pianificazione

La minimizzazione degli impatti ambientali è una questione strategica per gli organizzatori di eventi e festival e che pertanto va affrontata già in fase di progettazione e pianificazione degli stessi.

La scelta dello spazio fisico e l'utilizzo di materiali e strutture per il loro allestimento rappresentano il primo punto di riflessione sul quale concentrare i propri sforzi per aumentare il profilo di sostenibilità delle proprie iniziative.

Altro punto focale è quello del bisogno energetico: ridurre i consumi di energia e diversificare le fonti di approvvigionamento sono azioni indispensabili.

Una componente cruciale per la sostenibilità degli eventi culturali è la gestione dei trasporti per il pubblico. Promuovere l'uso di mezzi di trasporto ecologici può ridurre significativamente l'impatto ambientale dell'evento.



Scelta e allestimento della location

Oltre alla funzionalità rispetto alle esigenze degli organizzatori, la scelta della location dovrebbe essere orientata a garantire la sicurezza e il benessere delle persone che saranno accolte; il conseguimento di prestazioni ambientali elevate e la tutela della diversità; il supporto all'economia locale.

Assicurarsi che la location scelta sia conforme alla normativa sulla sicurezza dei luoghi, abbia la capacità di ospitare il numero previsto di partecipanti e che offra servizi adeguati al tipo di evento organizzato (disponibilità di infrastrutture per la gestione dei rifiuti, l'approvvigionamento di energia rinnovabile e la presenza di spazi verdi o aree di riposo per i partecipanti).

Quando possibile, si dovrebbero scegliere location che abbiano certificazioni di sostenibilità, come LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) o altre certificazioni equivalenti o, in ogni caso tener conto degli impatti ambientali generati e porre in essere azioni per minimizzarli (ad esempio ridurre al minimo l'inquinamento acustico, massimizzare la possibilità di utilizzo della luce solare).

Optare per spazi che possano essere utilizzati per diverse attività riduce la necessità di costruzioni temporanee e l'utilizzo di risorse aggiuntive. Spazi multifunzionali permettono una gestione più efficiente e sostenibile dell'evento. L'allestimento della location dovrebbe prevedere il ricorso a materiali eco-compatibili ed essere guidata da principi di circolarità e riuso.

Preferire location che supportino l'economia locale. Questo può includere l'uso di fornitori locali, la promozione di attività commerciali vicine e l'inclusione di programmi culturali che riflettano la diversità e la ricchezza del contesto locale. Valorizzare spazi già esistenti ma inutilizzati o aree aggregative disponibili sul territorio anche per una loro messa in rete.

Scelta e allestimento della Location



CHECK LIST

- Verificare il rispetto delle norme di sicurezza dei luoghi e organizzare gli spazi al fine di garantire il benessere delle persone.
- Verificare le prestazioni ambientali della location.
- Verificare la possibilità di riutilizzare e riciclare spazi, costruzioni e strumenti per usi multipli.
- Tener conto di ciò che la comunità locale può offrire in termini di spazi, servizi, prodotti, iniziative culturali complementari.
- Verificare l'adeguatezza degli spazi e dei servizi per la minimizzazione degli impatti ambientali

Lasciamoci ispirare...



Centro polifunzionale "Il Mulino"

A partire dal mese di giugno 2020 la compagnia dirige il teatro **Il Mulino di Piovasasco** (TO), dove ha trasferito la sua sede operativa e ha attuato il progetto **THE GREEN THEATER** – DA VECCHIO MULINO AD ECO TEATRO, vincitore del bando Luoghi della cultura della **Fondazione Compagnia di San Paolo**. **Il progetto si pone come obiettivo quello di trasformare la struttura nel primo teatro eco-sostenibile d'Italia.**

<https://mulinoadarte.com/cose-il-mulino-di-piovasasco/>



Il Museo ospita una collezione permanente che comprende oltre duecento sue opere tra sculture, dipinti, disegni, ma è molto più di uno spazio espositivo: è un luogo "aperto" che **da anni dà voce ai diversi linguaggi della contemporaneità** spaziando dalle arti al paesaggio, dall'architettura alla grafica.

Gli edifici del museo sono circondati da un parco che ospita una fontana monumentale, realizzata su disegno dell'artista oranese.

Il Museo Nivola, con il suo parco e la sua terrazza panoramica, sarà **la location principale di Here I Stay Festival**, a cui si aggiungeranno altri luoghi suggestivi adiacenti che ospiteranno gli eventi collaterali dell'EXTRA FEST.

<https://www.hereistay.com/hisfest2024/>





ALLESTIMENTI SOSTENIBILI

IEG, con la sua società di allestimenti **Prostand**, procede in un percorso di basso impatto ambientale garantendo una filiera sostenibile con il percorso **Zero Waste**, riduzione di emissione di Co2 con arredi modulari e richiudibili per un volume ridotto del 70%, una minore emissione di Co2 dovuto al trasporto su gomma.

[>> Scopri di più](#)

<https://www.ecomondo.com/ecomondo/about/green-core>



<https://www.festivalbiodiversita.it/amministrazione/luoghi/>

Energia

Per ridurre il consumo energetico è necessario adottare tecnologie a basso consumo. Questo include l'utilizzo di illuminazione a LED, che consuma significativamente meno energia rispetto alle lampade tradizionali e ha una durata più lunga. Inoltre, scegliere attrezzature e apparecchiature con classificazioni di efficienza energetica elevate può contribuire a ridurre il consumo complessivo di energia durante l'evento.

L'utilizzo di energie rinnovabili come il sole e il vento può ridurre l'impatto ambientale degli eventi culturali. Installare pannelli solari per generare energia elettrica o utilizzare turbine eoliche possono fornire una fonte di energia pulita e sostenibile. Promuovere l'uso di queste tecnologie tra i fornitori e gli operatori dell'evento può incentivare l'adozione di soluzioni energetiche più sostenibili.

Collaborare con fornitori e partner che dimostrano un impegno verso pratiche energetiche responsabili può aiutare a garantire che l'evento si svolga con un impatto ambientale ridotto. Questo può includere la scelta di fornitori di energia che utilizzano fonti rinnovabili o che hanno politiche di riduzione delle emissioni di carbonio. Inoltre, stabilire criteri di sostenibilità energetica nelle richieste di proposte per i fornitori può favorire l'adozione di soluzioni energetiche sostenibili.

Verificare che gli impianti e i sistemi utilizzati durante l'evento siano configurati in modo ottimale per massimizzare l'efficienza energetica. Questo include la programmazione accurata dei sistemi di riscaldamento, ventilazione e aria condizionata per ridurre gli sprechi e l'utilizzo di dispositivi di controllo automatico dell'illuminazione per adattare la luminosità alle esigenze effettive.

Implementare sistemi di monitoraggio dell'energia durante l'evento consente di identificare i punti critici di consumo energetico e adottare misure correttive in tempo reale. Utilizzare sensori intelligenti e software di gestione energetica può ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli sprechi. Inoltre, stabilire obiettivi di risparmio energetico e coinvolgere il personale nell'adozione di comportamenti più efficienti può contribuire a una gestione più responsabile dell'energia.

Energia



CHECK LIST

- Verificare che siano state adottate tecnologie a basso consumo laddove possibile (illuminazione LED, attrezzature e apparecchiature con classificazioni di efficienza energetica elevate, etc).
- Valutare la possibilità di investire in soluzioni energetiche più sostenibili o rivolgersi a fornitori di energia da fonti rinnovabili.
- Includere tra i criteri di selezione dei fornitori di energia la loro responsabilità rispetto alle tematiche ambientali.
- Definizione di modalità e acquisizione di strumenti per l'ottimizzazione dell'impiantistica e dei sistemi.
- Adottare sistemi e strumenti per il monitoraggio dei consumi energetici

Lasciamoci ispirare...





I lavori hanno riguardato la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto, la sostituzione dei corpi illuminanti interni, dei corpi illuminanti per attrezzatura scenica e la fornitura di due nuovi video proiettori con tecnologia laser di ultima generazione. Il progetto è stato realizzato previo parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

<https://www.teatroalighieri.org/teatro/efficientamento-energetico/>

5-6-7. LUGLIO
ROMA. GAZOMETRO

VIDEOCITTÀ
Visual. Digital. Culture.

ENIT

SOSTENIBILI DALLE FONDAMENTA

Videocittà e **Fondazione Ecosistemi** collaborano insieme dal 2021 per rendere l'evento sempre più ecosostenibile. L'affiancamento è iniziato con la condivisione delle check list GreenFEST – Green Festivals and Events through Sustainable Tenders – progetto di riferimento per il miglioramento della gestione sostenibile degli eventi culturali. Inoltre, Ecosistemi ha effettuato la rendicontazione delle emissioni gas serra associate all'evento e la relazione sugli aspetti di sostenibilità ambientale. L'obiettivo della partnership è quello di ridurre sempre più l'impatto ambientale che l'evento ha sulla comunità e sull'ambiente circostante.

RESTITUIRE IL DEBITO CON L'AMBIENTE

Contrastare il cambiamento climatico, compensare le emissioni di CO2, proteggere le biodiversità.

Sono questi gli obiettivi di **OSSIGENO**, il progetto della **Regione Lazio** che mira a piantare in 3 anni un albero per ogni abitante della Regione. Un progetto di tutte e di tutti, una svolta green per fare del Lazio la regione della sostenibilità ambientale.

Da due anni Videocittà aderisce al programma **OSSIGENO** della **Regione Lazio**. Nell'ultima edizione la collaborazione ha portato alla piantumazione nell'area del Parco Aguzzano di Roma di alberi in grado di compensare le emissioni di CO2 generate nel giro di pochi anni. Restituendo all'ambiente l'ossigeno consumato.

<https://www.videocitta.com/green/>

Mobilità

Gli organizzatori possono incentivare l'uso dei trasporti pubblici offrendo sconti sui biglietti dell'evento per coloro che utilizzano autobus, tram o metropolitane per raggiungere la location. Gli incentivi possono essere un potente strumento per promuovere comportamenti ecologici. Oltre alla scontistica possono essere immaginati premi o gadget eco-friendly a chi dimostra di aver usato mezzi di trasporto sostenibili, concorsi o iniziative che premiano i partecipanti più "green".

Collaborare con le aziende di trasporto pubblico per fornire biglietti combinati o pass giornalieri può rendere più conveniente e attraente questa opzione per i partecipanti. Collaborare con aziende e servizi di mobilità sostenibile, come bike-sharing, car-sharing o servizi di trasporto pubblico, può fornire ulteriori risorse e supporto per promuovere queste opzioni. Queste partnership possono anche offrire vantaggi economici, come sconti o promozioni speciali per i partecipanti all'evento.

Per incoraggiare l'uso delle biciclette, è utile installare rastrelliere sicure e ben posizionate vicino all'ingresso dell'evento. Parallelamente, promuovere il carpooling attraverso piattaforme online o app dedicate può ridurre il numero di veicoli in circolazione.

Una campagna di comunicazione ben strutturata è essenziale per sensibilizzare il pubblico sull'importanza dei trasporti sostenibili. Utilizzare il sito web dell'evento, le pagine social e le comunicazioni via e-mail per fornire mappe, orari e informazioni dettagliate sui trasporti pubblici e le piste ciclabili. Inoltre, includere testimonianze e storie di successo di partecipanti che utilizzano trasporti sostenibili può motivare altri a fare lo stesso.

La pianificazione della logistica dell'evento deve includere una valutazione delle infrastrutture di trasporto locali. Assicurarsi che ci siano percorsi pedonali sicuri e accessibili, aree di parcheggio per biciclette e zone di carpooling ben segnalate. Inoltre, predisporre un servizio navetta gratuito dai principali punti di trasporto pubblico alla location dell'evento può facilitare l'accesso e ridurre l'uso di veicoli privati.

Mobilità



CHECK LIST

- Verificare la possibilità di strutturare sistemi di incentivi per l'utilizzo da parte del pubblico di forme di mobilità sostenibile.
- Verificare l'opportunità di collaborazione con aziende di trasporto pubblico e/o con aziende di mobilità sostenibile.
- Valutare la possibilità di dotare gli spazi di rastrelliere per biciclette tradizionali e/o e-bike con punti di ricarica.
- Promuovere forme di carsharing e carpooling e valutare la possibilità di fornire un servizio navetta.
- Includere la mobilità sostenibile in tutte le comunicazioni dell'evento fornendo informazioni dettagliate sulle possibilità offerte dal territorio.
- Tener conto nella selezione dei luoghi e degli spazi degli aspetti relativi alla logistica e alla mobilità sostenibile

Lasciamoci ispirare...

SPRING ATTITUDE	S A
In bici o monopattino, con DOTT! Da questa edizione è possibile raggiungere il festival anche con i monopattini e biciclette elettriche di Dott. Utilizzando il codice SPRINGATTITUDE2024 usufruisci di uno sconto del 25% sulla singola corsa. Con i mezzi pubblici Gli Studi di Cinecittà sono collegati dalla metropolitana (Linea A) al centro di Roma e alle stazioni ferroviarie di Tiburtina e Termini. M A Metro Linea A (rossa): fermata Cinecittà – ultima corsa 01:30 Autobus (feriali e festivi): 502 – 503 – 552 – 654 – 213 – 520 – 451 Autobus notturni: nMA, N 500, N 501	Noleggia uno scooter elettrico con Cooltra Non preoccuparti ti come raggiungere il festival: prendi lo scooter elettrico di Cooltra e corri sottopalco! Per saperne di più scarica la app di Cooltra, registrati e inserisci il codice sconto SAF24, per approfittare di noleggi gratuiti per i nuovi utenti (valore €12). Sarà presente un'area di parcheggio in via Vincenzo Lamaro 51, vicino all'ingresso del Festival. In Auto Condividi la macchina con i tuoi amici e aiutaci a ridurre al massimo il numero di automobili in circolazione sfruttandone a pieno la capacità. P Parcheggi: segnaliamo la presenza di parcheggi pubblici nelle seguenti vie: Via Lamaro – Via Quinto Publicio – Via Umberto Quintavalle – Via Tuscolana 1570/1580 (chiusura ore 2.30) – Largo Paolo Emilio Taviani

https://springattitude.it/lp-spring-attitude-festival-2024/come_arrivare/

FESTIVALE LETTERATURA 2024

NEW

Dal 4 al 7 settembre navetta gratuita fino alle 24:00

Grazie alla collaborazione tra **APAM, Comune di Mantova e Comitato organizzatore di Festivaletteratura**, in occasione della prossima edizione del festival sarà semplice e comodo raggiungere i luoghi di interesse del centro città.

La navetta gratuita di collegamento tra i parcheggi scambiatori di **Palazzo Te** e **Campo Canoa** con il centro città, con la solita frequenza a 12 minuti, **verrà prolungata nei giorni da mercoledì 4 a sabato 7 settembre 2024 compresi, sino alle ore 24.00.**

<https://www.apam.it/it/festivaletteratura-2024>

3.2 Gestione dei Rifiuti

La gestione dei rifiuti è un elemento cruciale per garantire la sostenibilità degli eventi culturali. Ridurre la quantità di rifiuti generati, massimizzare il riciclaggio e utilizzare materiali sostenibili sono pratiche fondamentali.



Riduzione rifiuti generati

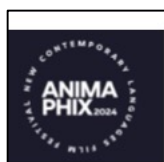
La prima strategia per una gestione sostenibile dei rifiuti è ridurre al minimo la quantità di rifiuti generati. Questo può essere fatto attraverso una pianificazione attenta e l'adozione di misure

preventive. Utilizzare imballaggi ridotti, evitare l'uso eccessivo di materiali monouso (bottiglie di plastica, bicchieri e piatti usa e getta) e scegliere prodotti con meno imballaggi sono passi essenziali.

Incentivare l'uso di borracce riutilizzabili, bicchieri e stoviglie che i partecipanti possono portare da casa o restituire dopo l'uso può significativamente ridurre i rifiuti. Offrire stazioni di ricarica dell'acqua gratuite e ben distribuite può supportare questa pratica.

Riduzione rifiuti generati**CHECK LIST**

- Verificare che negli acquisti di beni di consumo si tenga conto del volume, peso e materiali utilizzati per l'imballaggio.
- Verificare che sia stato minimizzato l'utilizzo di materiali monouso.
- Assicurarsi di mettere in piedi azioni che stimolino i pubblici a contribuire alla minimizzazione dei rifiuti.

Lasciamoci ispirare...**Plastic Free**

Diciamo NO alla plastica monouso! Porta con una borraccia riutilizzabile! Grazie al supporto di **MAXIMUM**, azienda leader nel mercato dei sistemi di trattamento dell'acqua, da sempre attenta alla sostenibilità, avremo a disposizione una fontanella di acqua potabile per ricaricare gratuitamente la propria borraccia. Non la possiedi? Grazie alla partnership con le aziende Maximum e Alleanza Assicurazioni, ve la regaliamo noi.

Per contrastare l'inquinamento da plastica, il Festival ha avviato una collaborazione con l'Associazione **PLASTIC FREE**, per sensibilizzare più persone possibili attraverso momenti di informazione.

<https://www.animaphix.com/sezioni-e-film/green-festival/>

Festival plastic free

Nei punti ristoro utilizziamo bicchieri, piatti e posate, stoviglie in materiale 100% biodegradabile e compostabile, metallo, vetro e ceramica ed alluminio e promuoviamo l'utilizzo di borracce per ridurre comunque il ricorso all'usa e getta. L'acqua è distribuita in caraffe.

<https://www.festambiente.it/lecofestival/ecofestival/>

Riciclo e Compostaggio

È importante implementare un sistema efficace di raccolta differenziata per assicurare che i materiali riciclabili vengano correttamente separati dai rifiuti organici e indifferenziati.

Installare stazioni di raccolta differenziata in punti strategici e ben visibili all'interno dell'area dell'evento è fondamentale. Le stazioni devono essere chiaramente segnalate con indicazioni su cosa può essere riciclato e dove. Utilizzare colori e simboli universali può aiutare a rendere più intuitiva la separazione dei rifiuti per i partecipanti. Inoltre, posizionare volontari o personale dedicato vicino alle stazioni di raccolta può educare e assistere i partecipanti nel corretto smaltimento dei rifiuti.

Implementare la raccolta dei rifiuti organici e il compostaggio può ridurre significativamente la quantità di rifiuti inviati in discarica. Utilizzare contenitori specifici per i rifiuti alimentari e altri materiali organici e collaborare con aziende o enti locali che offrono servizi di compostaggio può trasformare i rifiuti organici in risorse utili, come compost per l'agricoltura o il giardinaggio.

Riciclo e compostaggio



CHECK LIST

- Verificare l'adeguatezza delle stazioni di raccolta differenziata in termini di visibilità, accessibilità e chiarezza.
- Valutare possibilità di coinvolgimento dei pubblici nel riciclo dei rifiuti.
- Prestare particolare attenzione ai rifiuti organici e valutare la possibilità di collaborare con aziende o enti che si occupano di compostaggio.

Lasciamoci ispirare...



Biografilm Festival attua diverse **strategie operative per la riduzione dell'impatto ambientale** dell'evento. In primo luogo, il Festival mira ogni anno a limitare l'utilizzo di materiali in plastica e a massimizzare l'economia del riuso e le operazioni di raccolta differenziata dei rifiuti. Questo obiettivo è raggiunto grazie alla collaborazione con la multiutility di fornitura di servizi energetici e ambientali per l'Emilia-Romagna **Gruppo Hera**, Premium Partner della manifestazione. Sono predisposti in tutte le location diversi punti per la raccolta differenziata dei rifiuti e posizionate informative atte a sensibilizzare i partecipanti sul tema del riciclo. Per la corretta differenziazione dei rifiuti nel Comune di Bologna, il festival segnala l'applicazione **Il Rifiutologo**, l'app ufficiale della multiutility Hera per una corretta guida alla differenziazione dei rifiuti.

<https://www.biografilm.it/biografilm-goes-green/>



Un'iniziativa innovativa e sostenibile verrà presentata al **Festival La Prima Estate di Lido di Camaiore**, in programma dal 14 al 16 e dal 21 al 23 giugno 2024. **Grazie alla partnership tra Warsteiner, WAMI, COREPLA, Profood Italia ed Ersu** (la società di rifiuti di Camaiore), verrà allestito il **Bar del Riciclo e dell'Acqua, un punto vendita attento alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e al riciclo**. Infatti, chiunque si impegnerà a mantenere pulito il parco del festival, raccogliendo 6 bicchieri di plastica Warsteiner o 6 bottiglie di PET, vuoti e già usati, consegnandoli al Bar del Riciclo, riceverà rispettivamente una birra o una bottiglia d'acqua in omaggio.

L'iniziativa mira a sensibilizzare il pubblico sull'importanza del riciclo e della tutela dell'ambiente, promuovendo comportamenti sostenibili durante il festival. Nel Bar del Riciclo e dell'Acqua, con il contributo dei visitatori del festival, verrà **raccolto e separato il polipropilene dei bicchieri e il PET delle bottiglie per conferire le plastiche in modo corretto e indirizzarle al riciclo**. Un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano contribuire a rendere La Prima Estate un evento eco-friendly.

<https://www.corepla.it/news/bar-del-riciclo-al-festival-la-prima-estate-2024>



Il festival Collisioni, in collaborazione con l'Assessorato alla Transizione ecologica e l'Assessorato al Protagonismo giovanile della Città di Alba, è alla ricerca di volontari per la giornata di sabato 13 luglio.

Chi deciderà di regalare 3 ore del proprio tempo per contribuire a fare una buona raccolta differenziata si aggiudicherà un pass per il concerto.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/collisioni-sempre-piu-sostenibile-cercasi-volontari-per-la-raccolta-differenziata-nella-giornata-di-sabato-13-luglio>

5-6-7. LUGLIO ROMA. GAZOMETRO	VIDEOCITTÀ Visual. Digital. Culture.	ENIT
IT'S A KIND OF MAGIC Inviteremo gli avventori del festival a differenziare i tappi delle bottiglie dell'acqua in appositi contenitori e all'interno di un'area kids realizzata in collaborazione con Rebrain Consulting e Explora - Museo dei bambini, daremo così luogo a un progetto educational in cui degli operatori guideranno i bambini in un percorso dove i tappi raccolti si trasformeranno prima in dei fiocchi di plastica, poi in un filamento che, inserito all'interno di una stampante 3D, produrrà in diretta dei gadget da consegnare ai piccoli partecipanti.	RICICLARE L'IMPOSSIBILE Videocittà si affida per la prossima edizione a Rebrain Consulting per promuovere all'interno del festival una nuova cultura in merito a raccolta, riciclo e riutilizzo dei materiali di scarto inquinanti, perché anche quando si parla di sostenibilità, ci vuole visione. Installeremo dei corner di raccolta sigarette che grazie all'utilizzo di un QR code racconteranno il viaggio di trasformazione dei mozziconi che una volta purificati diventeranno un polimero plastico utilizzabile in vari settori.	

<https://www.videocitta.com/green/>

Utilizzo di materiali sostenibili

Preferire materiali riciclati e riciclabili per tutte le necessità dell'evento è un'altra componente chiave della gestione sostenibile dei rifiuti. Questo include materiali per l'allestimento, la decorazione e il merchandising. Scegliere fornitori che utilizzano materiali riciclati e che possono garantire la riciclabilità dei prodotti forniti è una buona pratica.

Per stoviglie, posate, bicchieri e altri utensili, è preferibile utilizzare materiali biodegradabili e compostabili. Questi materiali si decompongono più facilmente nell'ambiente rispetto alla plastica tradizionale e possono essere gestiti attraverso sistemi di compostaggio, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale dell'evento. È importante garantire che i partecipanti siano informati su come smaltire correttamente questi materiali per assicurare che finiscano nei flussi di rifiuti organici o compostabili appropriati.

Utilizzo materiali sostenibili



CHECK LIST

- Assicurarsi che in tutte le procedure di acquisto di beni di consumo e durevoli il materiale di cui sono fatti e le modalità di produzione rappresentino un driver di scelta significativo.

Lasciamoci ispirare...

GLI ALLESTIMENTI COME OPERA COLLETTIVA DI RICICLO Per caratterizzare la presenza del Festival, e del suo color fucsia, in location che sono anche molto distanti fra loro, da quest'anno inizia la collaborazione con ilVespaio, start up fondata nel 2008 dal grafico Stefano Castiglioni e dal designer Alessandro Garlandini, che, assieme a Sebastiano Ercoli e altri amici creativi, progettano merchandising riutilizzando gli scarti di produzione e i rifiuti di aziende ed eventi e realizzano progetti di divulgazione sulle tematiche ambientali. La struttura che il Vespaio ci ha proposto si chiama Taca Li ed è perfetta perché autoportante, leggera, facilmente trasportabile e montabile e soprattutto totalmente in plastica riciclata. Ma se la creatività è quella de ilVespaio lo sforzo è stato collettivo: sono infatti stati attivati nove punti di raccolta di tappi di plastica ed è grazie alla collaborazione degli abitanti dei quartieri che abbiamo raccolto abbastanza plastica per costruire i giunti del Taca Li. I tappi raccolti sono stati poi tritati e fusi, attraverso speciali macchine per il riciclo, e infine trattati con la tecnica di Precious Plastic che ha portato alla creazione dei giunti che tengono insieme le strutture degli allestimenti presenti in tutti i palchi del programma ufficiale del FringeMI. Gli allestimenti così realizzati verranno poi smembrati per poi essere riutilizzati per altri eventi, oltre che per i futuri allestimenti di FringeMI.	FRINGEMI Festival
--	-------------------------------------

<https://www.fringemi.com/fringemi-green/>

	 ALLESTIMENTI SOSTENIBILI IEG, con la sua società di allestimenti <u>Prostand</u>, procede in un percorso di basso impatto ambientale garantendo una filiera sostenibile con il percorso Zero Waste, riduzione di emissione di Co2 con arredi modulari e richiudibili per un volume ridotto del 70%, una minore emissione di Co2 dovuto al trasporto su gomma. <u>>> Scopri di più</u>
---	---

<https://www.ecomondo.com/ecomondo/about/green-core>

3.3 Alimentazione

L'alimentazione e il catering rappresentano un'importante opportunità per promuovere la sostenibilità negli eventi culturali. Favorire cibo e bevande sostenibili e gestire gli sprechi alimentari sono passi essenziali per ridurre l'impatto ambientale dell'evento.



Cibo e bevande sostenibili

Dare la preferenza a prodotti locali, biologici e stagionali è il primo passo per promuovere la sostenibilità nell'alimentazione. Scegliere alimenti di stagione non solo riduce l'impatto ambientale legato al trasporto e alla conservazione, ma supporta anche l'economia locale e valorizza la biodiversità. Inoltre, privilegiare fornitori che adottano pratiche agricole sostenibili e rispettano gli standard etici può contribuire a una catena alimentare più equa e responsabile. In tal senso, è possibile assicurarsi che il menu dell'evento includa alimenti di stagione, biologici e provenienti da fornitori locali è fondamentale.

Ridurre l'uso di imballaggi eccessivi è un altro modo per rendere più sostenibile l'alimentazione durante gli eventi. Favorire fornitori che utilizzano imballaggi eco-compatibili o consentono l'uso di contenitori riutilizzabili e compostabili può ridurre la quantità di rifiuti generati.

Cibi e bevande sostenibili	 CHECK LIST
• Selezionare fornitori di prodotti alimentari locali, biologici e stagionali. • Valutare la possibilità di rivolgersi a fornitori che operano nel settore agricolo e della ristorazione rispettando standard etici. • Prediligere la somministrazione di prodotti alimentari con imballaggi eco-sostenibili.	

Lasciamoci ispirare...

	Nell'ottica di una riduzione del consumo di plastica, la gestione del servizio di ristorazione della manifestazione prevede, per la somministrazione delle pietanze, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o realizzate in materiale compostabile. Il Festival cerca di prediligere prodotti alimentari di qualità provenienti dalle aziende emiliane-romagnole. Il caffè ufficiale di Biografilm 2024 è l'Albero del Caffè, che coniuga la qualità del proprio prodotto al rispetto dell'ambiente e delle condizioni dei lavoratori coinvolti nell'intero processo produttivo.
---	--

<https://www.biografilm.it/biografilm-goes-green/>

ELECTROPARK FESTIVAL	Food and Beverage: Il legame con il nostro territorio si traduce anche nella volontà di far scoprire al pubblico i prodotti tipici. Per questo coinvolgiamo enti e cantine locali, prediligendo il consumo di cibi e bevande provenienti dalla filiera corta.
--	---

<https://www.electropark.it/sustainability>

	Cucina biologica con piatti vegetariani, piatti a base di carne e panini creati con ingredienti biologici di provenienza controllata. Presso il Pamali Bar troverete vini forniti da aziende vinicole dedite all'agricoltura biologica. Birra, cocktails e prodotti analcolici in genere. La Pizzeria Pamali crea pizze con ingredienti biologici controllati, cotte rigorosamente in forno a legna costruito con terra cruda.
---	---

<https://www.pamali.it/festival/bio-drink-food/>

Gestione degli sprechi alimentari

Nell'organizzazione di eventi e festival un'errata pianificazione del numero dei pasti, l'errata preparazione degli stessi o la scelta cautelativa dell'abbondanza già prevista in fase di pianificazione può portare a sprechi alimentari. Il tema assume un ruolo cruciale e ha implicazioni sia ambientali – spreco di risorse alimentari – che sociali – comportamento non etico a fronte di bisogni insoddisfatti di molti individui.

Da qui l'importanza di mettere in atto azioni che consentano la riduzione degli sprechi alimentari attraverso azioni autogestite – nel rispetto delle normative vigenti che tra l'altro prevedono anche incentivi fiscali per i donatori – o collaborazioni da instaurarsi con gli attori che si occupano del recupero degli alimenti in eccedenza.

Inoltre, potrebbero realizzarsi azioni di sensibilizzazione sul tema rivolte ai pubblici e progettare sistemi incentivanti per far sì che i partecipanti portino contenitori per il cibo da asporto.

Gestione degli sprechi alimentari



CHECK LIST

- Valutare la possibilità di avviare collaborazione con soggetti che si occupano del recupero degli alimenti in eccedenza
- Verificare la possibilità di sensibilizzare i pubblici sul tema e renderli parte attiva



Sinapsi Fest: il primo festival contro gli sprechi alimentari grazie a Too Good To Go

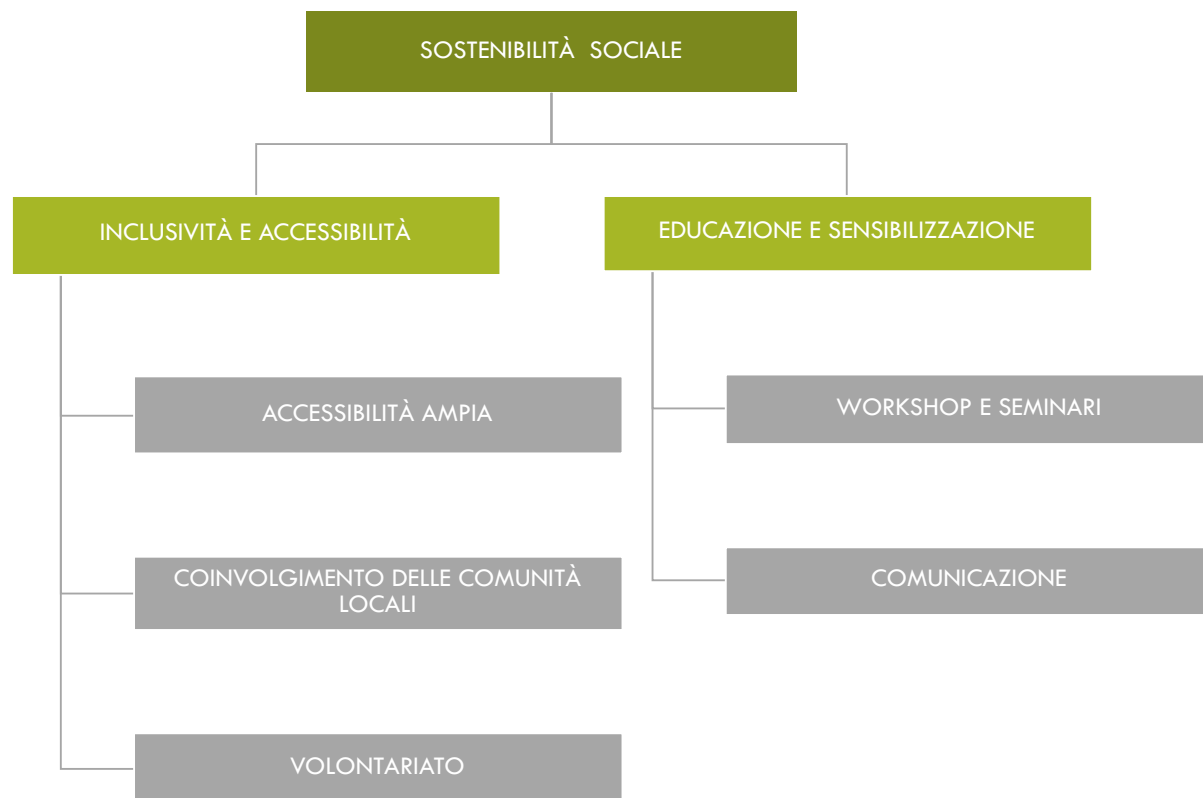
Too Good To Go, l'app che combatte lo spreco alimentare, collaborerà con Sinapsi Fest – Festival delle Avanguardie Multimediali, una manifestazione che verte su un immaginario in cui il paesaggio romano può trasformarsi in un terreno fertile per nuove forme di arte digitale.

<https://www.alternativasostenibile.it/articolo/sinapsi-fest-il-primo-festival-contro%2%A0gli-sprechi-alimentari%2%A0grazie-too-good-go>

4. Linee Guida per la Sostenibilità Sociale degli eventi/festival

La sostenibilità sociale guarda all'insieme delle condizioni di benessere umano – sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia – equamente distribuite per classi, per genere e per origine geografica e culturale.

Tener conto della sostenibilità sociale in un evento culturale significa garantire l'accessibilità per tutti, offrire esperienze culturali inclusive, coinvolgere le comunità locali nella progettazione e realizzazione degli eventi, far in modo che il pubblico e gli altri stakeholder riflettano sui temi della sostenibilità e acquisiscano nuove consapevolezza.



Esiti del Laboratorio di costruzione partecipata del Protocollo

SOSTENIBILITÀ SOCIALE				
Ambiti	Questioni rilevanti per i partecipanti	Bisogni emersi	Esperienze dei partecipanti	Idee e soluzioni proposte
INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ	ACCESSIBILITÀ AMPIA	Spazi intergenerazionali	Incursioni urbane e Flash mob	Mappare altri attori culturali, sociali e istituzionali da coinvolgere nelle iniziative
		Intercettare categorie fragili e escluse	QR Code con video in LIS; Supporti informativi in Braille	Illustrazioni e infografiche inclusive e multilingue
	COINVOLGIMENTO COMUNITA'	Stimolare la partecipazione della comunità e la fruizione culturale	Coinvolgimento della comunità nella progettazione degli eventi	Rendere la partecipazione parte integrante dei processi progettazione Somministrazione questionari pre e post evento alla comunità locale
		Creare e valorizzare reti locali	Coinvolgimento artisti e sponsor locali	
EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	WORKSHOP E SEMINARI	Veicolare contenuti in maniera creativa, leggera e divertente	Approccio esperienziale pratico Esperienza immersiva e condivisa	

4.1 Inclusività e Accessibilità

Un evento è inclusivo quando è capace di accogliere ogni persona facendola sentire a suo agio e dandole l'opportunità di fruire della proposta culturale con facilità e senza restrizioni. Un evento è inclusivo quando riesce a dar spazio a prospettive differenziate e coinvolgere gli attori del territorio nel quale si svolge. L'inclusività passa anche dalla capacità di offrire opportunità di condivisione e apprendimento a chi vuole prestare il proprio contributo.



Accessibilità ampia

È essenziale adottare misure per garantire che gli eventi culturali siano accessibili a persone con disabilità. Questo include la presenza di strutture accessibili, come rampe per sedie a rotelle, ascensori, bagni accessibili e posti a sedere riservati. Inoltre, offrire supporto specifico per la partecipazione di tutte le fasce di pubblico, ad esempio servizi di interpretariato in lingua dei segni o dispositivi di assistenza per l'udito, è fondamentale per garantire un'esperienza inclusiva per tutti.

È essenziale adottare misure per garantire che gli eventi culturali siano accessibili a tutte le persone con abilità fisiche, linguistiche e cognitive differenziate.

Questo significa includere la presenza di strutture accessibili, come rampe per sedie a rotelle, ascensori, bagni accessibili e posti a sedere riservati. L'accessibilità va oltre le esigenze fisiche, includendo anche la disponibilità di informazioni chiare e comprensibili per tutte le fasce di età e provenienze. Spazi riservati ai bambini, servizi informativi multilingue, servizi di interpretariato in lingua dei segni o dispositivi di assistenza per l'udito, sono azioni per garantire un'esperienza inclusiva per tutti.

Accessibilità per tutti



CHECK LIST

- Verificare l'assenza di barriere tangibili e intangibili e allestire spazi e implementare soluzioni per il loro superamento.

Lasciamoci ispirare...

Internazionale a Ferrara



Un festival senza barriere

Tutti gli spazi del festival sono senza barriere architettoniche. **Donne incinte e persone con disabilità**, e un eventuale accompagnatore, avranno un accesso prioritario e non dovranno ritirare il tagliando. Alcuni incontri sono **tradotti in lingua italiana dei segni**.

<https://www.internazionale.it/festival/senza-barriere>

INCLUSIVOPERA

InclusivOpera compie 16 anni!

Ampliare e diversificare il pubblico attraverso l'accessibilità è possibile: al Macerata Opera Festival lo facciamo dal 2009.

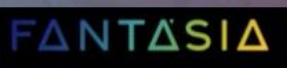
Tutte le opere sono accessibili al pubblico cieco e ipovedente, con audio descrizioni e audio introduzioni sia in italiano che in inglese. In abbinamento a ciascuna opera vengono inoltre offerti percorsi partecipativi, inclusivi e multisensoriali, anche in lingua italiana dei segni (LIS) e guidati da giovani con disabilità sensoriale. Al pubblico sordo e ipovedente viene inoltre offerto un servizio di ascolto assistito, oltre ai sopratitoli in italiano e inglese per tutte le recite del Festival.

<https://www.sferisterio.it/i-percorsi-di-accessibilita>



AREA BIMBI

Un area del Festival pensata come un punto di ritrovo familiare, dove svolgere attività ludiche insieme ai nostri bimbi. Un'occasione per i più piccoli di divertirsi imparando, in un contesto libero e a contatto con la natura. Un luogo in cui riscoprire la bellezza di non prendersi troppo sul serio, per i più grandi.



<https://www.fantasiafestival.org/kidsarea>

Coinvolgimento comunità locali

La partecipazione delle comunità locali arricchisce gli eventi culturali e favorisce un senso di appartenenza più ampio. Coinvolgere attivamente le comunità locali nelle fasi di progettazione e gestione dell'evento, ad esempio attraverso consultazioni pubbliche, comitati consultivi o gruppi operativi di supporto, può garantire che gli interessi e le prospettive di tutte le diverse comunità che abitano i territori siano rappresentate.

La realizzazione di eventi e spettacoli in spazi non convenzionali accessibili alle comunità locali, la messa a disposizione delle strutture temporanee per finalità di utilità sociale durante l'evento o il riutilizzo e/o la trasformazione a fine evento delle location in luoghi di aggregazione per le comunità sono possibili azioni che permettono all'evento di essere generatore di impatti sociali positivi.

Coinvolgimento delle comunità locali



CHECK LIST

- Valutare la possibilità di attivare azioni di coinvolgimento diretto delle comunità locali
- Valutare la possibilità di contribuire all'attivazione di spazi di socialità locale

Lasciamoci ispirare...



Dopo aver stimolato la vivacità della comunità locale attraverso incontri ispirazionali e camminate antropologiche alla scoperta di progetti interessanti e di zone del territorio ancora poco esplorate (basate sul format *Natural Walk*), abbiamo coinvolto i cittadini in veri e propri laboratori di co-progettazione al fine di delineare dal basso i contenuti principali del festival e affidando ai vari partecipanti un ruolo organizzativo all'interno delle varie attività.

A partire dalle proposte della comunità, basate soprattutto sulle tradizioni locali, abbiamo quindi selezionato un parterre di ospiti speciali che potesse proiettare nel futuro questi antichi saperi, il borgo e i suoi abitanti. E' nato così il festival "Innesti di Futuro | Paesi che erano, paesi che saranno" uno speciale momento di festa per immergersi nella vita di paese e riflettere insieme sul futuro della ruralità, tra tradizione e innovazione

<https://www.naturalcoop.it/innesti-di-futuro/>

FRINGE MI
Festival

Ci sono eventi che nascono sotto la stella giusta, promossi dal basso e sentiti come una necessità. Il **NoLo Fringe Festival** si è svolto con il patrocinio del Municipio 2 di Milano ed è stato parte del programma di Fondazione Cariplo **Lacittàintorno**, che si propone di sviluppare e migliorare il benessere e la qualità della vita per gli abitanti dei quartieri intorno al centro storico di Milano, attraverso iniziative culturali, economiche e creative e il coinvolgimento della comunità locale. Il Festival che si è recentemente tenuto nell'area a Nord di Loreto (NoLo appunto) ha visto la partecipazione attiva e corale della comunità che si concentra attorno alla Nolo Social Street, dei genitori del Parco Trotter e, più estesamente, di coloro che a NoLo abitano o lavorano. Quattro luoghi di ritrovo abituali – la Salumeria del Design, Il Ghe Pense Mi, il Crossfit Nolo e lo Spazio Hug – si sono trasformati per l'occasione in palchi per accogliere i sette spettacoli del cartellone ufficiale e numerosi eventi fringe in programma tra il 3 e il 9 giugno.

<https://www.paneacquaculture.net/2019/06/11/se-il-teatro-puo-rafforzare-il-senso-di-comunita-istantanee-dal-nolo-fringe-festival/>

Volontariato

Accoglienza, supporto tecnico e comunicazione sono le attività che in via prevalente in un evento vedono il coinvolgimento dei volontari. Se adeguatamente progettata e guidata l'attività di volontariato può rappresentare un'opportunità di crescita umana e professionale per chi la sperimenta.

Nel reclutare volontari è importante innanzitutto garantire massima trasparenza su quelle che saranno le attività nelle quali verranno coinvolti e il contributo che viene richiesto in termini di impegno e tempo. È importante che i volontari siano messi nelle condizioni di poter dare un contributo positivo all'organizzazione dell'evento e agire in sicurezza e serenità. Pertanto sarebbe opportuno che siano previamente sottoposti ad una attività di formazione e che siano individuati dei referenti ai quali possano rivolgersi in caso di necessità. Riconoscimenti – quali gadget, accesso gratuito all'evento, buoni sconto o acquisti – possono motivare i volontari e innescare circoli virtuosi di reciprocità.

Volontariato



CHECK LIST

- Assicurarsi di aver fornito in maniera trasparente tutte le informazioni necessarie per permettere ai potenziali volontari di candidarsi in maniera consapevole.
- Prevedere attività formative destinate ai volontari e assicurarsi del rispetto delle norme sulla sicurezza.
- Offrire ai volontari qualcosa in cambio.

Lasciamoci ispirare...



Rendiamo visibile l'essenziale, costruiamo insieme il futuro!

Vuoi approfondire i temi dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza attiva, della green economy, del consumo sostenibile? Mettiti in gioco e partecipa attivamente alla realizzazione della ventesima edizione della più grande fiera italiana dedicata al consumo critico e agli stili di vita sostenibili: **diventa volontario a Fa' la cosa giusta!**, dal **22 al 24 marzo a Milano** (Allianz MiCo)

Per entrare nella community dei volontari di Fa' la cosa giusta!, è necessario:

1. compilare il form che puoi trovare [qui](#)
2. partecipare alla formazione online curata dallo staff di Fa' la cosa giusta! **martedì 12 marzo dalle 18 alle 20** oppure **sabato 16 marzo dalle 10 alle 12**

<https://www.falacosagiusta.org/la-fiera/volontari/>

	CONDIVISIONE Per una settimana, dal 16 al 22 settembre, entrerai nel vivo della manifestazione e ci aiuterai a raccontare la Rome Future Week realizzando dei video clip sugli eventi che ti saranno assegnati.	RICONOSCIMENTO Riceverai tutti i gadget brandizzati RFW, entrerai gratuitamente agli eventi e avrai un ticket di accesso per la serata conclusiva del 21 settembre. E poi avrai la possibilità di farti notare per collaborare con noi in futuro!	CRESCITA Partecipando agli eventi che dovrai documentare, conoscerai nuove realtà, incontrerai menti brillanti, farai networking e troverai nuove ispirazioni. Ma soprattutto, ti divertirai a girare la città insieme agli altri volontari e volontarie!
---	--	---	--

<https://romefutureweek.it/diventa-volontario/>

4.2 Educazione e sensibilizzazione

Educare il pubblico e i partecipanti sull'importanza delle questioni della sostenibilità e su come prestare il proprio contributo in maniera attiva è cruciale. Azioni di sensibilizzazione quali workshop, laboratori e iniziative seminariali durante l'evento possono aumentare la consapevolezza e l'adesione alle pratiche di sostenibilità da parte dei pubblici. Una buona comunicazione del profilo di sostenibilità del proprio evento consente di dar evidenza al proprio impegno, di contribuire alla diffusione di buone pratiche e di rendere i partecipanti co-autori della propria strategia per la sostenibilità.



Workshop e seminari

Inserire nella propria programmazione spazi e momenti di discussione, confronto e apprendimento sui temi della sostenibilità può aggiungere valore al proprio evento.

Attraverso workshop e seminari che coinvolgono i pubblici e le comunità locali è possibile creare nuove consapevolezze sulle questioni ambientali, sociali ed economici e di conseguenza incidere su quelli che sono i modelli comportamentali delle persone. Workshop e seminari possono essere anche

l'occasione per condividere criticità comuni, avviare riflessioni e co-progettare iniziative per la sostenibilità.

Workshop e seminari



CHECK LIST

- Valutare la possibilità di inserire nella propria programmazione workshop e seminari dedicati ai temi della sostenibilità (preferibilmente su temi sui quali la propria organizzazione o l'evento incidono in maniera più significativa).

Lasciamoci ispirare...

  3 • 7 settembre 2025 AZIONE CLIMATICA piano d'azione • consapevolezza verde • mobilità sostenibile • boschi e oasi urbana	 Consapevolezza verde  Consapevolezza verde è il nome sotto il quale raggruppiamo dal 2011 tutti gli eventi di Festivaletteratura legati ai temi dell'ecologia, del clima, della lotta agli sprechi di risorse e dell'economia sostenibile. Nel corso degli anni, grazie a incontri, lezioni, interviste e laboratori con scienziati, politici, attivisti, narratori e giornalisti scientifici (per citarne solo alcuni: Naomi Klein, Jonathan Safran Foer, Vandana Shiva, Stefano Mancuso) abbiamo voluto rivolgere l'attenzione del pubblico all'importanza dell'ambiente e alla sua tutela, contribuendo allo sviluppo di un'intelligenza ecologica collettiva.
---	---

<https://www.festivaletteratura.it/it/azione-climatica>

 	Ogni anno il Festival sviluppa il progetto BGreen dedicato alla sostenibilità ambientale, con un tema specifico come la salvaguardia dei mari o il corretto smaltimento delle batterie di pc e cellulari. L'edizione 2024, nello specifico, è stata dedicata alla sensibilizzazione sul corretto conferimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche grazie al prezioso supporto del GRUPPO HERA. Questo tema è stato sviluppato anche attraverso laboratori didattici per adulti e bambini realizzati da Gruppo Hera.
---	--

<https://www.ferrarabuskers.com/pages/about-ferrara-buskers-festival#area-bgreen>

 Spoleto Festival dei Due Mondi	Il Festival dei Due Mondi, nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso i temi della sostenibilità, ha deciso di coinvolgere personalità accademiche, rappresentanti di associazioni e fondazioni che da anni si occupano di questi argomenti, imprenditori e dirigenti pubblici per ideare un workshop interattivo di co-progettazione con il fine di redigere un documento per arrivare alla programmazione attuativa di una città e di una comunità a vocazione sostenibile.
Priority Goal and Targets #11: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI	

<https://www.festivaldispoleto.com/sostenibilita>

Comunicazione

Comunicare la sostenibilità del proprio evento è importante per rendere trasparente e accessibile agli stakeholder il proprio contributo allo sviluppo sostenibile, ma non solo. Comunicare le proprie scelte di sostenibilità – prima, durante e dopo l'evento – consente ai partecipanti di diventare parte di un

processo di cambiamento e di tenere comportamenti in linea con le visioni e azioni di sostenibilità implementate dagli organizzatori.

La comunicazione consente di informare e aggiornare i pubblici e gli altri stakeholder in merito alle scelte operate dagli organizzatori rispetto alla sostenibilità, influenzare i comportamenti dei partecipanti e degli altri stakeholder indirizzandoli verso pratiche sostenibili e pertanto coinvolgere e motivare tutti gli attori che, a diverso titolo, prendono parte all'evento.

La comunicazione della sostenibilità dell'evento può avvenire online (sito web, social media, app evento, etc.), offline (comunicati stampa, brochure e opuscoli ad hoc), etc.; onsite (avvisi informativi, cartellonistica, programma e/o cartina dell'evento, etc.)

Comunicazione



CHECK LIST

- Verificare di aver fornito tutte le informazioni necessarie ai partecipanti per contribuire alla sostenibilità dell'evento.
- Verificare di aver utilizzato tutti gli strumenti a disposizione per comunicare agli stakeholder il proprio impegno per la sostenibilità.

Lasciamoci ispirare...



<https://www.santarcangelofestival.com/wp-content/uploads/2024/06/guida-Presente-Sostenibile.pdf>

MITO per la sostenibilità

La Città di Torino ha iniziato nel 2019 un percorso che ha portato alla **certificazione** di un sistema di gestione sostenibile degli eventi culturali, secondo la norma UNI ISO 20121. Il Festival MITO SettembreMusica da tempo persegue buone pratiche di accessibilità e promozione sociale e conferma il ruolo centrale della musica quale strumento di coesione sociale, mezzo per superare le disuguaglianze, favorire l'inclusività e veicolo del senso di comunità della nostra città.

Si tratta di un evento complesso, nel quale interagiscono numerosi attori e soggetti: il progetto della Città di Torino è il risultato di un lavoro di squadra realizzato con Fondazione per la Cultura Torino, volto a influenzare anche l'atteggiamento di pubblico, partner e stakeholder verso un cambiamento positivo per il futuro.

“

Il Festival conferma il ruolo centrale della musica quale strumento di coesione sociale, mezzo per superare le disuguaglianze e veicolo del senso di comunità della nostra città.

”

<https://www.mitosettembremusica.it/it/festival/sostenibilita>

5. Linee Guida per la Sostenibilità Economica degli eventi/festival

La sostenibilità economica guarda all'insieme delle condizioni che consentono un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse economiche senza compromettere l'integrità delle risorse ambientali e del benessere sociale e il sistema di regole, modalità operative e strumenti adottati per il perseguimento delle proprie finalità.

Tener conto della sostenibilità economica in un evento culturale significa costruire e valorizzare reti di spettacoli e promuovere gli artisti locali; integrare le questioni della sostenibilità in fase di progettazione e pianificazione finanziaria dell'evento; garantire un lavoro dignitoso a tutte le persone che contribuiscono alla realizzazione dell'evento.



Esiti del Laboratorio di costruzione partecipata del Protocollo

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA				
Ambiti	Questioni rilevanti per i partecipanti	Bisogni emersi	Esperienze dei partecipanti	Idee e soluzioni proposte
RETI DI SPETTACOLI E ARTISTI LOCALI		Disponibilità di informazioni sulle attività realizzate da altri operatori cultura		Piattaforma di incontro e condivisione di informazioni tra operatori, artisti e maestranze
	PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI	Disponibilità di informazioni su artisti e maestranze locali		
PROGETTAZIONE E	INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ NEL BUDGET	Difficoltà nel reperire risorse		Messa in rete degli operatori per la ricerca di

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA		da dedicare alla sostenibilità		finanziamenti per la sostenibilità
	PARTNERSHIP E SPONSORIZZAZIONI ETICHE	Essere visibili e riconoscibili per i potenziali donatori/sponsor		Explicitare in maniera (es. manifesti, codici, Bilanci sociali, etc..) formale il proprio orientamento alla sostenibilità e il valore della propria proposta culturale
LAVORO DIGNITOSO	RETRIBUZIONE DEGLI ARTISTI E DELLO STAFF	Riconoscimento del lavoro e del valore economico degli artisti e dello staff		Aderire a codici etici, protocolli, manifesti per la legalità promossi da reti e coordinamenti di settori
	LEGALITÀ DEL LAVORO	Contrastare il lavoro nero e l'abuso di volontariato		

5.1 Reti di spettacoli e artisti locali

Un evento culturale è sostenibile se riesce ad integrarsi nel territorio nel quale si inserisce e a instaurare relazioni reciprocamente proficue con gli altri attori che sullo stesso agiscono. La programmazione e circuitazione di eventi a scala locale e la promozione degli artisti del territorio sono due strade possibili da percorrere.



Produzione e circuitazione a Km0

La programmazione di eventi realizzata in maniera integrata con altri operatori culturali del territorio, l'inserimento nella propria programmazione di spettacoli prodotti da altri operatori culturali del territorio o la realizzazione di produzioni in collaborazione con altri operatori culturali del territorio sono azioni che consentono la costruzione di reti culturali per la produzione e la circuitazione a scala locale.

La costruzione di una rete culturale locale può garantire un'offerta culturale più capillare sul territorio, offrire agli operatori culturali la possibilità di coordinare gli sforzi e ottimizzare le risorse; favorire la creatività e lo sviluppo di nuove idee e progettualità.

Produzione e circuitazione a Km0



CHECK LIST

- Valutare la possibilità di costruire una programmazione di eventi integrata con altri operatori culturali del territorio
- Valutare la possibilità di ricorrere a spettacoli prodotti da operatori culturali del territorio
- Valutare la possibilità di realizzare produzioni in collaborazione con altri operatori culturali del territorio

Lasciamoci ispirare...



Cultura in Rete 2024

Iniziative sovracomunali per un territorio unito

Cultura in Rete è una rassegna culturale che unisce il territorio della valle dei Mòcheni attraverso un programma ricco e variegato di eventi pensati per tutte le età.

Spettacoli, concerti, letture, monologhi, arte con la sabbia (Sand art), escursioni con workshop e spettacoli di burattini: ogni appuntamento è un'opportunità per vivere la cultura in tutte le sue forme. Un programma ricco e variegato, che coinvolge grandi e piccoli.

Il progetto sovracomunale nasce con l'obiettivo di rafforzare il legame tra le diverse comunità del territorio, offrendo occasioni di incontro e scambio culturale in contesti unici.

<https://www.cultura.trentino.it/Rassegne/Cultura-in-Rete-2024>

Promozione degli Artisti Locali

Il legame tra l'evento e il territorio che lo ospita passa anche attraverso la valorizzazione della creatività locale (qualora questa non sia alla base dell'organizzazione dell'evento stesso).

Valorizzare il talento di artisti locali offrendo loro occasioni di espressione e visibilità può consentire all'operatore culturale che organizza l'evento di farsi parte attiva nella promozione di reti e network culturali, individuali e collettivi.

Promozione degli artisti locali



CHECK LIST

- Verificare la presenza di artisti locali con un profilo coerente con le esigenze artistico-culturali dell'evento

Lasciamoci ispirare...

**Base Festival "si fa in due" e annuncia altre tre
serate con artisti locali**



Dopo il grande successo della seconda edizione di Base Festival con 10mila ingressi nelle quattro serate di musica, gli organizzatori della manifestazione annunciano Base Due, una versione più intima dell'evento che si spoglia del suo main stage e che vedrà artisti del panorama locale esibirsi sull'iconico wood stage, il palco più underground della base.

Il format rimane invariato: ingresso gratuito che permette l'accesso all'area del festival, la presenza di un più piccolo punto ristoro con due tipologie di food truck e un'area espositiva di realtà artigiane.

<https://www.veneziatoday.it/eventi/base-due-2024.html>

5.2 Progettazione e Pianificazione Finanziaria

Essere sostenibili ha un costo. Fare scelte ecologiche quando si allestiscono gli spazi e acquistano materiali, garantire l'accessibilità e la sicurezza degli spazi, mettere in piedi azioni di educazione e sensibilizzazione sono azioni per la cui implementazione c'è bisogno di risorse economico-finanziarie, di competenze e di strumenti. Un supporto valido per garantire la sostenibilità degli eventi è da ricercare nella collaborazione con partner e sponsor con i quali si condividono obiettivi di sostenibilità.



Integrare la sostenibilità nel budget

Il budget per la realizzazione di un evento è lo strumento attraverso il quale si definiscono le previsioni di spesa che l'organizzazione dovrà sostenere. Esso indica quanto spendere, per cosa e quando al fine di conseguire gli obiettivi definiti, produrre i risultati attesi e in ultima istanza generare impatti positivi. Nel caso di un evento culturale sostenibile ci si attende di generare non solo impatti culturali ed economici ma anche sociali ed ambientali. A tal fine devono essere implementate azioni di sostenibilità specifiche per la cui realizzazione è necessaria la disponibilità di risorse economico-finanziarie. Tale esigenza deve essere contemplata e integrata nel piano dei costi al fine di garantirne la fattibilità.

Integrare la sostenibilità nel budget



CHECK LIST

- Verificare l'inserimento nel budget dell'evento dei costi relativi alle azioni di sostenibilità ambientali e sociali

Partnership e Sponsorizzazioni etiche

Attualmente la sostenibilità è un tema imprescindibile per tutte le tipologie di organizzazioni e che interseca in maniera trasversale tutti i settori. Su spinta di obblighi normativi o in maniera volontaria – perché ispirate da principi di gestione etica o perché alla ricerca di un miglior posizionamento reputazionale – tutte le organizzazioni prestano attenzione al tema della sostenibilità e sono interessate a mettere in atto azioni che possano far aumentare il loro contributo allo sviluppo sostenibile. Da qui l'opportunità di costruire relazioni con partner e sponsor basate sulla comunanza di obiettivi per la sostenibilità. Nel caso degli eventi culturali la comunanza di obiettivi tra chi organizza l'evento e i potenziali partner/sponsor può essere ricercata nell'interesse per la valorizzazione del territorio nel quale congiuntamente si opera o rinvenuta in aspetti tematici o settoriali (si pensi ad organizzazioni che operano nel settore del benessere, dell'energia, del turismo, dell'editoria o ad aziende che producono prodotti necessari per l'allestimento degli spazi o a strumenti necessari per la realizzazione delle performance artistiche).

Partnership e Sponsorizzazioni etiche



CHECK LIST

- Verificare il profilo di sostenibilità degli eventuali sponsor e partner dell'evento

Lasciamoci ispirare...

	Mappa delle partnership culturali Con più di 200 manifestazioni sostenute ogni anno, il Gruppo Hera afferma e rilancia il ruolo della cultura nella valorizzazione dei territori raggiunti dai propri servizi e nella promozione della qualità della vita delle persone. L'impegno di Hera nei confronti dei propri partner culturali si concretizza nel tentativo di costruire progetti di ampio respiro, capaci non soltanto di veicolare contenuti di alto profilo artistico ma anche e soprattutto di renderli accessibili. Per questo essere partner di stagioni teatrali, musicali e mostre significa non soltanto premiare iniziative eccellenti che animano il panorama culturale e valorizzano un patrimonio prezioso, ma anche qualificare gli eventi culturali come occasioni di incontro e socialità, che favoriscono nelle persone un sentimento virtuoso di appartenenza alla propria comunità.
--	--

<https://www.gruppohera.it/gruppo/media/eventi/format-hera-sostiene-la-cultura#:~:text=Format%20Hera%20sostiene%20la%20cultura%20accordion%201,qualità%20della%20vita%20delle%20persone.>

5.3 Lavoro dignitoso

Un evento culturale è sostenibile se l'ambiente lavorativo nel quale è stato ideato e realizzato è un ambiente sano, sicuro e giusto per tutte le persone che hanno prestato il loro contributo. L'orientamento alla sostenibilità presuppone l'attenzione ai rapporti e alle condizioni di lavoro con particolare riferimento, nel caso degli eventi culturali sostenibili, agli aspetti che riguardano la retribuzione degli artisti e dello staff e il rispetto della legalità.



Retribuzioni degli artisti e dello staff

Molteplici sono le professionalità coinvolte nell'organizzazione e realizzazione di un evento. Competenze gestionali e organizzative, competenze tecniche, competenze artistiche si combinano in maniera creativa per dar vita ad un evento.

Quest'ultimo è sostenibile se le persone che prestano le proprie competenze per l'evento si vedono riconosciute un compenso coerente con il proprio livello professionale. Questo vale sia per gli artisti che per tutte le altre persone a vario titolo coinvolte nella progettazione e realizzazione dell'evento.

Oltre all'adeguatezza dell'entità del compenso è necessario che ci sia piena trasparenza sulle modalità e i tempi di pagamento e che gli stessi siano rispettati.

Retribuzioni degli artisti e dello staff



CHECK LIST

- Verificare di applicare la retribuzione coerente con il livello professionale degli artisti e dello staff coinvolto
- Verificare di aver inserito negli incarichi i tempi di pagamento
- Verificare di rispettare i tempi di pagamento stabiliti

Lasciamoci ispirare...

Codice etico



Art. 3.4 Costituzione del rapporto di lavoro

Alla costituzione del rapporto di lavoro, il collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni e formazione riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi e alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale. Tutto il personale deve essere impiegato secondo quanto previsto dagli obblighi di legge. La politica del personale e dell'ingaggio e/o scritturazione di collaboratori a qualsiasi titolo dell'Associazione Ferrara Buskers Festival è, infatti, rispettosa delle normative in materia, nell'ambito della propria ampia concezione dell'internazionalità dell'arte e della musica e della libertà di movimento e di espressione di tutti gli esseri umani.

<https://www.ferrarabuskers.com/pages/codice-etico>

Legalità del lavoro

In un evento sostenibile le persone che prestano le proprie attività lavorative sono tutelate da un contratto di lavoro regolare. A tal fine, è necessario stipulare contratti di lavoro conformi alle norme, che esplicitino in maniera chiara e trasparente tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro. È altresì indispensabile – per i contratti attivati e in qualità di datore di lavoro – adempiere a tutte le comunicazioni INPS e INAIL e provvedere al versamento delle relative quote di contributo.

Legalità del lavoro



CHECK LIST

- Verificare la presenza di contratti di lavoro nei confronti di artisti e staff
- Verificare di aver adempiuto alle comunicazioni INPS e INAIL in relazione ai contratti attivati
- Verificare di aver versato le quote di contributo INPS e INAIL a carico del datore di lavoro

Lasciamoci ispirare...

Titolo 1. Norme per un rapporto etico tra strutture e realtà artistiche

3. Stipulare e rispettare un contratto ove siano indicati:

- condizioni economiche
- tempi e modalità di pagamento
- condizioni di ospitalità e di viaggio
- la promozione di base, l'ufficio stampa ed eventuali azioni specifiche di promozione
- l'adempimento dell'obbligo di legge da parte della compagnia nei confronti del proprio personale impegnato nella rappresentazione
- l'adempimento delle reciproche competenze in materia di sicurezza
- la competenza delle spese relative all'apertura del permesso di rappresentazione
- il corrispettivo economico, qualora dovuto, dei diritti d'autore e d'autrice
- la dotazione tecnica, nonché il nominativo e il contatto della persona incaricata della direzione tecnica a disposizione della realtà artistica
- l'ammontare della penale in caso di rinuncia di una delle due parti e il forum di competenza
- riferimento all'adesione a C.Re.S.Co. e all'applicazione del suo codice etico

**codice
etico**



4. Comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli accordi presi per tutelare sia lo spettacolo che la programmazione.

5. Provvedere al versamento dei contributi previdenziali e all'agibilità.

<https://progettocresco.it/wp-content/uploads/2024/09/nuovo-codice-etico-2024.pdf>

6. Valutazione degli impatti e coinvolgimento degli stakeholder

La progettazione e realizzazione di un evento sostenibile dipende anche dalla possibilità e capacità delle organizzazioni culturali di implementare due processi trasversali: la valutazione degli impatti e il coinvolgimento degli stakeholder.

Il primo consente alle organizzazioni di costruire sistemi e strumenti per misurare e valutare gli impatti ambientali, sociali ed economici generati e pertanto disporre di tutte le informazioni, qualitative e quantitative, necessarie per innescare processi di miglioramento continuo del profilo di sostenibilità del proprio agire. Il secondo consente di arricchire la propria prospettiva con quella degli stakeholder e instaurare relazioni di fiducia basate sulla trasparenza e l'interazione costante.

6.1 Valutazione degli impatti

La valutazione degli impatti è un processo strutturato e complesso la cui trattazione di dettaglio esula dalle finalità di questo Protocollo. Con riferimento alle connessioni tra il processo di valutazione degli impatti e quello di progettazione e realizzazione di eventi, in questa sede è opportuno porre l'accento su due elementi: il monitoraggio e reporting; feedback e miglioramento.

- **Monitoraggio e reporting.** È fondamentale implementare sistemi di monitoraggio per valutare l'impatto ambientale e sociale dell'evento. Questo include stabilire metriche chiare e indicatori di performance per valutare l'efficacia delle pratiche sostenibili adottate. Inoltre, è importante pubblicare report post-evento con i risultati ottenuti, comunicando in modo trasparente i progressi compiuti e identificando le aree di miglioramento.
- **Feedback e miglioramento.** La raccolta di feedback da parte dei partecipanti e degli stakeholder è essenziale per identificare punti di forza e debolezza dell'evento e per guidare miglioramenti futuri. Questo può essere fatto attraverso sondaggi, interviste post-evento o focus group. Utilizzare il feedback raccolto per identificare aree di miglioramento e implementare azioni correttive può contribuire a ottimizzare le pratiche sostenibili e migliorare l'esperienza complessiva dell'evento.

Per ulteriori approfondimenti su metodi e tecniche si rimanda alle numerose linee guida che in maniera specifica guidano alla realizzazione di processi di misurazione, valutazione e rendicontazione degli impatti².

6.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è essenziale per il successo e la sostenibilità a lungo termine degli eventi culturali. Gli stakeholder includono tutti i gruppi e le persone che hanno un interesse nell'evento, come i partecipanti, i fornitori, gli sponsor, le comunità locali, le autorità governative e le organizzazioni non governative. Coinvolgere attivamente questi soggetti in tutte le fasi dell'evento – dalla pianificazione alla realizzazione, fino alla valutazione post-evento – garantisce che le loro esigenze e aspettative siano considerate e che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi

² Si segnala il Vademecum per la misurazione, valutazione e rendicontazione della sostenibilità degli enti culturali di Hangar Piemonte, progetto della Fondazione Piemonte dal Vivo. <https://www.hangarpiemonte.it/news/ottieni-la-tua-copia-del-vademecum-per-la-misurazione-valutazione-e-rendicontazione-della-sostenibilita-degli-e-negli-enti-culturali/>

di sostenibilità. Nel testo che segue sono offerte alcune indicazioni rispetto a modalità e strumenti da adottare per coinvolgere gli stakeholder nelle diverse fasi dell'evento.

Coinvolgimento pre-evento

Consultazione	- Dialogo Aperto: Organizzare incontri e workshop con i principali stakeholder per discutere gli obiettivi di sostenibilità dell'evento e raccogliere feedback e suggerimenti. Questo processo partecipativo assicura che le loro preoccupazioni siano ascoltate e che possano contribuire con idee innovative. - Indagini e Questionari: Utilizzare strumenti come sondaggi e questionari per raccogliere opinioni e suggerimenti dai diversi stakeholder, inclusi partecipanti potenziali e membri della comunità locale. - Pianificazione Collaborativa: Coinvolgere rappresentanti degli stakeholder nei comitati di pianificazione per assicurare che le loro prospettive siano integrate nelle decisioni chiave.
Comunicazione Trasparente	- Informazione Preliminare: Fornire informazioni chiare e dettagliate sulle pratiche sostenibili che saranno adottate durante l'evento e sui benefici attesi. - Campagne di Sensibilizzazione: Lanciare campagne informative per sensibilizzare gli stakeholder sui temi della sostenibilità e sul loro ruolo nel contribuire al successo dell'evento.

Coinvolgimento durante l'evento

Interazione attiva	- Punti Informativi: Creare punti informativi e stand dedicati alla sostenibilità dove i partecipanti possono apprendere di più sulle iniziative verdi dell'evento e su come possono contribuire. - Volontari e Ambasciatori della Sostenibilità: Coinvolgere volontari come ambasciatori della sostenibilità per educare e guidare i partecipanti verso comportamenti responsabili durante l'evento. - Attività Educative: Organizzare workshop, seminari e dimostrazioni pratiche su temi di sostenibilità per coinvolgere attivamente il pubblico.
Feedback in tempo reale	- Sistemi di Feedback: Implementare sistemi di raccolta feedback in tempo reale, come sondaggi digitali o box per suggerimenti, per monitorare la soddisfazione dei partecipanti e raccogliere idee per miglioramenti immediati. - Interazioni sui Social Media: Utilizzare i social media per raccogliere feedback e promuovere discussioni in tempo reale sulle iniziative sostenibili dell'evento.

Coinvolgimento post-evento

Report di sostenibilità	Analisi dei Risultati: Valutare l'efficacia delle pratiche sostenibili adottate durante l'evento utilizzando indicatori di performance chiave (KPI) e confrontando i risultati con gli obiettivi predefiniti.
-------------------------	---

	• Report Trasparente: Redigere e pubblicare un report di sostenibilità dettagliato che includa i risultati delle iniziative verdi, i feedback degli stakeholder e le lezioni apprese. Questo report dovrebbe essere accessibile a tutti gli stakeholder per garantire trasparenza e accountability.
Ringraziamenti e Follow up	• Ringraziamenti: Riconoscere e ringraziare pubblicamente tutti gli stakeholder per il loro contributo al successo dell'evento. Questo può essere fatto attraverso comunicazioni ufficiali, social media e durante eventi di chiusura. • Mantenimento del Dialogo: Continuare il dialogo con gli stakeholder dopo l'evento per discutere i risultati, raccogliere ulteriori feedback e pianificare miglioramenti per future edizioni. • Programmi di Coinvolgimento Continuo: Stabilire programmi di coinvolgimento continuo per mantenere alta la partecipazione e l'interesse degli stakeholder tra un evento e l'altro, assicurando che rimangano informati e coinvolti nelle iniziative di sostenibilità.

7. Conclusioni

La realizzazione di eventi e festival sostenibili richiede un impegno continuo e una visione a lungo termine. Non si tratta di adottare pratiche sostenibili solo per un evento specifico, ma di integrare la sostenibilità come principio guida in tutte le fasi della pianificazione e della gestione degli eventi futuri. Questo impegno deve coinvolgere tutti gli attori del processo, dagli organizzatori agli sponsor, dai fornitori ai partecipanti. È essenziale monitorare e valutare costantemente l'efficacia delle iniziative sostenibili adottate, adattando e migliorando le pratiche in base ai risultati ottenuti e ai feedback ricevuti. Solo attraverso un impegno continuo e condiviso sarà possibile ridurre significativamente l'impatto ambientale, promuovere l'inclusività sociale e garantire la sostenibilità economica degli eventi culturali.

Il campo della sostenibilità è in continua evoluzione, con nuove tecnologie, metodologie e best practices che emergono regolarmente. Per rimanere all'avanguardia, è fondamentale che gli organizzatori di eventi culturali mantengano una mentalità aperta e proattiva verso l'innovazione. Alcuni possibili sviluppi futuri includono:

- **Tecnologie Verdi:** L'adozione di nuove tecnologie verdi, come sistemi di energia rinnovabile più efficienti, materiali ecocompatibili innovativi e soluzioni di gestione dei rifiuti avanzate.
- **Coinvolgimento Digitale:** Sfruttare le piattaforme digitali per migliorare la comunicazione e il coinvolgimento degli stakeholder, offrendo strumenti interattivi per la raccolta di feedback e la sensibilizzazione.
- **Partnership Strategiche:** Creare partnership strategiche con organizzazioni ambientaliste, enti governativi e imprese locali per condividere risorse, conoscenze e best practices.
- **Formazione e Educazione:** Investire nella formazione continua del personale e dei volontari sulle pratiche sostenibili, assicurando che siano aggiornati sulle ultime novità e tecnologie nel campo della sostenibilità.

- **Innovazione Sociale:** Promuovere progetti di innovazione sociale che coinvolgano attivamente le comunità locali e che rispondano ai loro bisogni e aspirazioni.

Monitorando le tendenze emergenti e adattando continuamente le proprie pratiche, gli organizzatori di eventi possono non solo ridurre ulteriormente il loro impatto negativo, ma anche diventare esempi di eccellenza nella promozione della sostenibilità culturale. In questo modo, gli eventi culturali sostenibili possono continuare a crescere e prosperare, contribuendo positivamente alla società e all'ambiente.

Appendice 1 – Laboratori per la costruzione partecipata del Protocollo

La costruzione in modalità partecipata del Protocollo di eventi sostenibili nel mondo culturale ha presupposto la realizzazione di tre laboratori strutturati sotto forma di tavoli di lavoro multistakeholder coordinati e condotti da facilitatori esperti.

I laboratori sono stati realizzati nei mesi di giugno e luglio 2024. I primi due laboratori sono stati realizzati nella città di Roma e ospitati da Casale dei Cedrati il primo e dall'Università di Roma Tre il secondo. Il terzo laboratorio è stato realizzato in Molise e specificatamente nel Comune di Agnone. Tale scelta risiede nella volontà di acquisire visioni, bisogni, esperienze e idee provenienti non solo da operatori culturali che operano in contesti urbani ma anche da quei soggetti che operano in luoghi con altre caratteristiche territoriali. Di seguito il dettaglio di ciascun laboratorio.

1° Laboratorio per la Costruzione partecipata del Protocollo

Data e luogo di realizzazione	26 giugno - Casale dei Cedrati. Comune di Roma
-------------------------------	--

2° Laboratorio per la Costruzione partecipata del Protocollo

Data e luogo di realizzazione	9 luglio – Dams dell'Università Roma Tre. Comune di Roma
-------------------------------	--

3° Laboratorio per la Costruzione partecipata del Protocollo

Data e luogo di realizzazione	23 luglio – Comune di Agnone (Molise)
-------------------------------	---------------------------------------

Appendice 2 – Buone pratiche internazionali e nazionali

Molti festival e eventi in tutto il mondo hanno adottato con successo pratiche sostenibili, dimostrando che è possibile organizzare manifestazioni di grande portata in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali. Ecco alcuni esempi significativi:

- **Glastonbury Festival (Regno Unito).** Il Glastonbury Festival è noto per il suo impegno verso la sostenibilità. Ha introdotto misure rigorose per la gestione dei rifiuti, tra cui la separazione dei rifiuti per il riciclo, il compostaggio e l'eliminazione della plastica monouso. Inoltre, il festival

utilizza energia rinnovabile, come i pannelli solari, e promuove il trasporto sostenibile incoraggiando l'uso di autobus e biciclette. Queste iniziative hanno ridotto significativamente l'impronta ecologica dell'evento e hanno sensibilizzato i partecipanti sulle questioni ambientali.

- **Boom Festival (Portogallo).** Il Boom Festival è un evento biennale che si svolge in Portogallo e si è distinto per le sue pratiche ecologiche. Il festival è completamente autosufficiente dal punto di vista energetico grazie all'uso di pannelli solari e sistemi di energia eolica. Inoltre, il Boom Festival ha un sistema avanzato di gestione delle acque, che include la raccolta e il trattamento delle acque grigie e nere per il riutilizzo. La gestione dei rifiuti è altamente efficiente, con un forte focus sulla riduzione, il riuso e il riciclo. Il festival promuove anche una dieta vegetariana per ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione alimentare.
- **We Love Green (Francia).** Il festival We Love Green, che si tiene a Parigi, è un esempio eccellente di evento musicale sostenibile. Utilizza esclusivamente energia rinnovabile e implementa una politica di zero rifiuti, incentivando il riciclo e il compostaggio dei rifiuti organici. Il festival ha anche collaborato con diverse ONG per educare i partecipanti su questioni ambientali e sociali. L'impegno del festival per la sostenibilità ha non solo ridotto l'impatto ambientale, ma ha anche aumentato la consapevolezza tra i partecipanti riguardo alle pratiche ecologiche.
- **Shambala Festival (Regno Unito).** Il Shambala Festival è riconosciuto per il suo approccio innovativo alla sostenibilità. Ha eliminato completamente la vendita di bottiglie d'acqua in plastica, offrendo invece punti di rifornimento di acqua gratuita e incoraggiando i partecipanti a portare le proprie bottiglie riutilizzabili. Il festival utilizza esclusivamente energia rinnovabile e ha implementato una politica alimentare sostenibile, con oltre il 75% del cibo proveniente da fonti locali e biologiche. Queste pratiche hanno ridotto l'impatto ambientale del festival e hanno rafforzato la sua reputazione come leader nella sostenibilità.
- **Roskilde Festival (Danimarca).** Il Roskilde Festival ha messo in atto numerose iniziative per promuovere la sostenibilità. Queste includono la raccolta differenziata dei rifiuti, l'uso di materiali riciclabili e biodegradabili, e il supporto a progetti sociali e ambientali attraverso la Fondazione Roskilde. Il festival utilizza anche energia rinnovabile e promuove il trasporto sostenibile tra i partecipanti. Grazie a queste pratiche, il festival ha ottenuto notevoli riduzioni dei rifiuti e delle emissioni di CO₂, oltre a un forte impatto positivo sulle comunità locali.

In Italia, diversi festival e eventi hanno adottato con successo pratiche sostenibili, dimostrando che la sostenibilità può essere integrata efficacemente in manifestazioni culturali di grande portata. Ecco alcuni esempi significativi:

- **Umbria Jazz (Perugia).** Umbria Jazz è uno dei festival musicali più prestigiosi d'Italia e ha integrato numerose pratiche sostenibili nel corso degli anni. Il festival ha adottato un sistema di gestione dei rifiuti che promuove il riciclo e la riduzione dei rifiuti. Inoltre, sono stati implementati punti di ricarica per veicoli elettrici e stazioni per biciclette per incoraggiare il trasporto sostenibile. Il festival collabora anche con fornitori locali per garantire che il cibo e le bevande siano prodotti localmente, riducendo l'impatto ambientale del trasporto.
- **Terra Madre Salone del Gusto (Torino).** Organizzato da Slow Food, Terra Madre Salone del Gusto è un evento che celebra la sostenibilità alimentare. Il festival promuove l'uso di ingredienti locali e biologici, il rispetto per l'ambiente e la tutela della biodiversità. Durante

l'evento, sono promosse pratiche di riduzione degli sprechi alimentari e riciclo. Inoltre, Terra Madre incoraggia il trasporto sostenibile, facilitando l'accesso tramite mezzi pubblici e biciclette.

- **Milano Green Week.** La Milano Green Week è un evento dedicato alla sostenibilità urbana, organizzato dal Comune di Milano. Durante questa settimana, sono organizzate numerose attività, workshop e conferenze focalizzate sulla promozione di pratiche sostenibili. Gli eventi sono progettati per essere a basso impatto ambientale, con un'attenzione particolare alla gestione dei rifiuti, al risparmio energetico e alla mobilità sostenibile. La Green Week mira anche a coinvolgere i cittadini, le scuole e le aziende locali nella promozione di uno stile di vita sostenibile.
- **Festivaletteratura (Mantova).** Il Festivaletteratura di Mantova è un evento culturale che ha adottato pratiche sostenibili per ridurre il proprio impatto ambientale. Il festival utilizza carta riciclata per tutti i materiali stampati e promuove l'uso di mezzi di trasporto ecologici per i partecipanti. Inoltre, sono implementate misure per la raccolta differenziata dei rifiuti e per la riduzione dell'uso di plastica monouso.
- **Festambiente (Rispescia).** Organizzato da Legambiente, Festambiente è un eco-festival che si svolge ogni anno in Toscana. Questo evento è completamente dedicato alla sostenibilità ambientale e alla promozione di uno stile di vita ecologico. Durante il festival, l'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili, i rifiuti sono rigorosamente separati e riciclati, e il cibo offerto è biologico e locale. Festambiente organizza anche workshop e conferenze per educare il pubblico sulle tematiche ambientali.
- **Locus Festival (Locorotondo).** Il Locus Festival, che si tiene a Locorotondo, ha implementato diverse iniziative per diventare più sostenibile. Il festival promuove l'uso di materiali biodegradabili, l'eliminazione della plastica monouso e la gestione dei rifiuti con pratiche di riciclo. Inoltre, incoraggia il pubblico a utilizzare trasporti pubblici e biciclette per raggiungere il luogo dell'evento.

Appendice 3 – Il Protocollo nelle organizzazioni culturali di piccole dimensioni: stato dell'arte, criticità e opportunità

Il Protocollo è stato oggetto di condivisione con alcune delle realtà coinvolte nella realizzazione del Festival Overground, progetto sperimentale promosso dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium con l'obiettivo di coinvolgere diverse realtà romane indipendenti nell'idea di una programmazione teatrale condivisa. La condivisione, avvenuta attraverso la realizzazione di tre incontri – dedicati ciascuno ad una dimensione della sostenibilità – ha avuto come finalità quella di far emergere lo stato dell'arte, le criticità e opportunità rispetto all'applicazione del Protocollo negli enti culturali di ridotte dimensioni. Le riflessioni emerse sono il frutto del contributo di ASC Teatro della Dodicesima; Associazione Culturale Calpurnia; Fortezza Est; Associazione Culturale Carrozzerie n.o.t.

REPORT 1° INCONTRO - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Progettazione e pianificazione

- *Scelta e allestimento delle location.*

La rigenerazione dei luoghi, il recupero e il riuso dei materiali sono pratiche fortemente consolidate tra gli operatori culturali di più ridotte dimensioni. Pratiche che si innescano per necessità ma che emergono anche da un sistema di valori naturalmente orientato alla riduzione degli sprechi e alla circolarità.

La proposta culturale di alcuni operatori può cambiare la funzionalità degli spazi ma conservare al contempo il rapporto di prossimità con l'intorno circostante: un ex mercato rionale può diventare uno spazio per fare sport, prendere in prestito libri, partecipare ad eventi e formarsi o un ex carrozzeria può diventare luogo di produzione culturale con laboratori, workshop e residenze artistiche.

Il riutilizzo dei materiali caratterizza molte esperienze di allestimento delle location: pezzi di scenografie, pedane e sipari non più utilizzati da realtà culturali con maggiori capacità di investimento si avviano ad un nuovo ciclo di vita in altri spazi culturali gestiti da operatori con maggiori vincoli di spesa. Questa circolarità funziona grazie ad un sistema di relazioni informali, reti di conoscenza locali tra operatori che lavorano su uno stesso territorio e che attivano meccanismi di scambio e cooperazione.

Donazioni da parte di aziende che smaltiscono arredi e materiali o da persone che frequentano gli spazi e l'applicazione di sconti riservate ad operatori culturali/sociali da parte di imprese commerciali che forniscono gli allestimenti sono altre pratiche rilevanti.

- *Energia*

La transizione energetica verso forme meno impattanti richiede risorse economiche non sempre disponibili negli enti culturali di ridotte dimensioni. Spesso gli interventi di efficientamento energetico vengono realizzati in economia, attraverso l'autofinanziamento o la partecipazione a bandi di finanziamento ad hoc. Il contesto richiede necessariamente l'adozione di un approccio graduale. La sostituzione delle lampade in favore di quelle a led, la sostituzione degli infissi o il cambio dei condizionatori sono azioni che vengono implementate per step successivi laddove si riescono a reperire le risorse economiche. Va rilevata inoltre, in alcuni casi, la presenza di limiti strutturali delle location che ne impediscono, o rendono più difficili, interventi di miglioramento.

Anche la volontà di incrementare il ricorso a fonti di energia rinnovabile si scontra con le disponibilità di spesa, laddove la convenienza e vantaggio economico rimane sempre uno dei criteri principali per la scelta dei fornitori di energia.

- *Mobilità.*

La mobilità è un tema che risente della localizzazione dell'ente culturale. I problemi di spostamento in un piccolo centro sono diversi da quelli di un'area urbana più vasta e in una stessa area urbana ci sono aree ben servite dal trasporto pubblico o che offrono opportunità di utilizzare servizi di car sharing e aree nelle quali l'utilizzo del mezzo privato è l'unica possibilità.

Una realtà culturale di ridotte dimensioni non ha la possibilità di stipulare convenzioni con le aziende pubbliche e private che si occupano di mobilità; lo spazio di azione che resta è quello della sensibilizzazione dei propri pubblici.

Gestione dei rifiuti

La raccolta differenziata, il distributore d'acqua, i bicchieri non monouso o compostabili, la restituzione del bicchiere monouso con gettone sono tutte pratiche già sedimentate anche negli enti culturali di ridotte dimensioni. A ciò si aggiunge l'adozione di un Vademecum per gli ospiti nel quale chiarire le regole di comportamento per la minimizzazione degli impatti.

REPORT 2° INCONTRO - SOSTENIBILITÀ SOCIALE**Inclusività e Accessibilità**

- *Accessibilità ampia*

L'accessibilità, intesa nel suo senso più ampio, è un tema sentito e sul quale si interrogano gli enti culturali di piccole dimensioni. Con riferimento all'accessibilità fisica sono poste in essere azioni di rimozione delle barriere architettoniche pur considerando che interventi strutturali significativi potrebbero richiedere un ammontare di risorse economiche non sempre disponibile. L'accessibilità negli enti di ridotte dimensioni è declinata anche come accesso gratuito alle attività quali laboratori e formazione. In particolare, nelle attività di formazione si registra il coinvolgimento di persone con lievi disabilità rispetto alle quali si dispone delle competenze per accoglierle al meglio, soprattutto instaurando delle relazioni collaborative tra le famiglie e gli operatori. Per disabilità di maggiore gravità ci sarebbe bisogno di competenze specialistiche e dedicate al tema, non sempre disponibili se non nell'ambito di progettualità attivate su finanziamenti ricevuti ad hoc.

- *Coinvolgimento comunità*

I piccoli enti culturali tendono ad instaurare uno stretto legame con il territorio nel quale operano e le realtà in esse attive. È usuale l'avvio di collaborazioni con altre organizzazioni e associazioni, anche con profili e finalità perseguite differenziate (ad esempio banchi alimentari, comitati di quartiere, associazioni studentesche. Da segnalare l'esperienza di coinvolgimento nella gestione delle attività degli abitanti del territorio grazie a Convenzioni stipulate con il Ministero di Grazia e Giustizia per lavori di pubblica utilità o messa alla prova.

- *Volontariato*

Il ricorso a volontari avviene in prevalenza in concomitanza di eventi specifici. In questi casi, viene riconosciuto un rimborso; viene offerto il pasto e l'ingresso gratuito agli spettacoli ed eventi alla cui realizzazione il volontario stesso contribuisce, anche tenendo conto di quello che è il suo profilo di competenze. Particolare attenzione viene posta alla sicurezza, tenuto conto delle norme di legge e al contempo della disponibilità di risorse economiche.

Educazione e sensibilizzazione

- *Workshop e seminari*

Al momento non si registrano esperienze di workshop e seminari progettati e realizzati con l'esplicito intento di educare e sensibilizzare sui temi della sostenibilità.

- *Comunicazione*

Nella comunicazione dei piccoli enti culturali il contributo ai temi della sostenibilità non è sufficientemente valorizzato. Potrebbe essere interessante dare maggiore visibilità alle loro attività e all'orientamento alla sostenibilità delle proprie azioni.

REPORT 3° INCONTRO - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA**Reti di spettacoli e artisti locali**

Il coinvolgimento di artisti locali negli enti di piccole dimensioni nasce anche dalla necessità di contenere i budget (ad esempio attraverso minori costi di trasferta degli artisti sostenuti).

La collaborazione con altre organizzazioni culturali del territorio è potenzialmente proficua per tutti seppure non è sempre riscontrabile la volontà di farlo da parte degli attori locali.

Progettazione e pianificazione finanziaria

Per una piccola organizzazione culturale un budget è sostenibile quando riesce a minimizzare le voci di costo. Nella costruzione del budget di un evento la ricerca dell'efficienza è indispensabile e questo condiziona le scelte relative agli acquisti. L'ottimizzazione dei quantitativi di materiali e oggetti da acquistare – ad esempio bicchieri – consente di contenere le spese e innescare circoli virtuosi per la riduzione degli sprechi e il riuso.

Le partnership dipendono dalle reti e relazioni costruite da ciascun ente laddove la piccola dimensione può costituire un limite, in termini di disponibilità di tempo e persone da dedicare allo sviluppo di strategie e azioni per lo sviluppo di partnership. Con riferimento alle sponsorizzazioni, anche in questo caso la dimensione organizzativa e la disponibilità di competenze e risorse dedicate può influenzare la capacità di attrarre sponsorizzazioni.

Lavoro dignitoso

Sicurezza, regolarizzazione dei contratti e compensi equi sono elementi sui quali è prestata molta attenzione nonostante spesso richiedano uno sforzo significativo in termini economici per gli enti culturali di ridotte dimensioni.